

Direttore Rossano Cattivello - Tutte le news 24 ore su; ilfriuli.it 15 luglio 2022/n°27-Settimanale d'informazione regionale

SPIEGARE IL FRIULI IN CUCINA

La storia di Teresa Ciarelli, la cuoca friulana che insegna a cucinare i piatti tipici agli americani di Aviano



CELEBRITÀ SUL PALCO

34 Sale l'attesa per l'esibizione di Johnny Depp assieme a Jeff Beck durante Pordenone Blues & Co.





Redazione: Via Nazionale, 120 Terragnecco – Tel: 0432 21922/229685 – Face 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblish), inferiore al 45% D.L. 353/2003 (comv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2, DCB Bidline – Contilene supplemento – 1,50 e

IMPRESASPIGA

Via Paluzza 67 - Tolmezzo (UD) - tel. 0433 469796 - 0433 44944

www.impresaspiga.it

Costruiamo e manuteniamo strade. Realizziamo pavimentazioni stradali. Ricicliamo materiali da demolizioni e fresati; specializzati nella produzione di inerti e cemento. Sbancamenti, demolizioni e stabilizzazione di terreni e construzioni industriali sono le nostre attività.





Sommario









4 - L'INCHIESTA

Bacini idroelettrici in costante calo. A rischio anche la produzione di energia

9 - TERRITORIO

A Cordenons Teresa Ciarelli insegna i piatti nostrani agli americani

13 - I friulani tornano a fare spesa oltre confine

14 - La sezione Afds di Aquileia verso i 70 anni di attività

30 - CULTURA

Con Aeson 2022 gli artisti danno voce all'Isonzo

34 - SPETTACOLI

Cresce l'attesa per Johnny Depp

42 - SAPORI

La rivoluzione della Vitovska sul Carso esaltata da Petrini

44 - GENTE

La storia di Marina Tolazzi e Kaspar Nickles in Val Aupa

46 - MAMAN

Pagjine di zûcs par fruts



Allegato inserto di 12 pagine

"DOSSIER MITTELFEST"

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



Windstein II.

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 - REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.llfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli Sri - AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva - REDAZIONE Andrea Joime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - PROGETTO GRAFICO: Vittorio Regattin - GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewsty@ifriuli.it - Associato all'Uspi - ABBONAMENTI: annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post, n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo -Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale II Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it **PUBBLICITA**



IL CASO

Meno bonus e più serietà

Alessandro Di Giusto



Bonus per l'acquisto di elettrodomestici, una tantum sullo stipendio (200 euro), per le facciate, per l'acquisto di un'auto.

Abbiamo perso Il conto di tutte le agevolazioni che, nel corso degli ultimi due anni, si sono succedute in nome del sostegno alle famiglie e, soprattutto, delle categorie economiche messe a dura prova dalla pandemia perché lo scopo dichiarato era di sostenere le categorie economiche.

C'è però un piccolo problema. Se prima della pandemia le casse dello Stato piangevano, non è che come per miracolo i soldi si siano moltiplicati. Oggi i debiti da pagare sono molto più alti, mentre la fiammata dei prezzi sta cominciando a dilaniare gli stipendi rimasti fermi al palo. Così fermi che, sulla base dei dati analizzati e diffusi dall'Ocse, l'Italia è il Paese europeo dove la variazione percentuale negli ultimi 30 anni è negativa.

Tutto ciò per dire cosa? Che forse

sarebbe ora di ragionare se non sia

più corretto utilizzare le risorse non per perpetuare certe regalie, ma per garantire alle persone stipendi dignitosi (a partire dai giovani che oggi sono i primi a pagare questa situazione) incidendo invece sulle grandi posizioni di rendita, che oggi traggono benefici immensi da una tassazione sbilanciata sui redditi, sulla progressività delle imposte ridotta in guesti ultimi anni in nome dell'equità fiscale da bar sport e sul cuneo fiscale, sempre sulla bocca di chi ci amministra

Nel frattempo, sempre sperando che mentre scriviamo il Governo non vada gambe all'aria - il tempismo idiota della nostra politica ha dell'incredibile - si potrebbe cominciare anche a dare un'occhiata a chi e perché sta ottenendo immensi profitti dalla salita vertiginosa dei prezzi.

che, invece di ridursi continua, a

imperversare.





IL PROGRAMMA
PRENOTA
IL TUO POSTO

INGRESSO GRATUITO

Poca acqua, centrali

ALLARME SICCITA'. Fiumi e laghi sono ormai a secco. Nei bacini idroelettrici le riserve calano vistosamente, mentre le nostre campagne sono sempre più assetate

Maria Ludovica Schinko

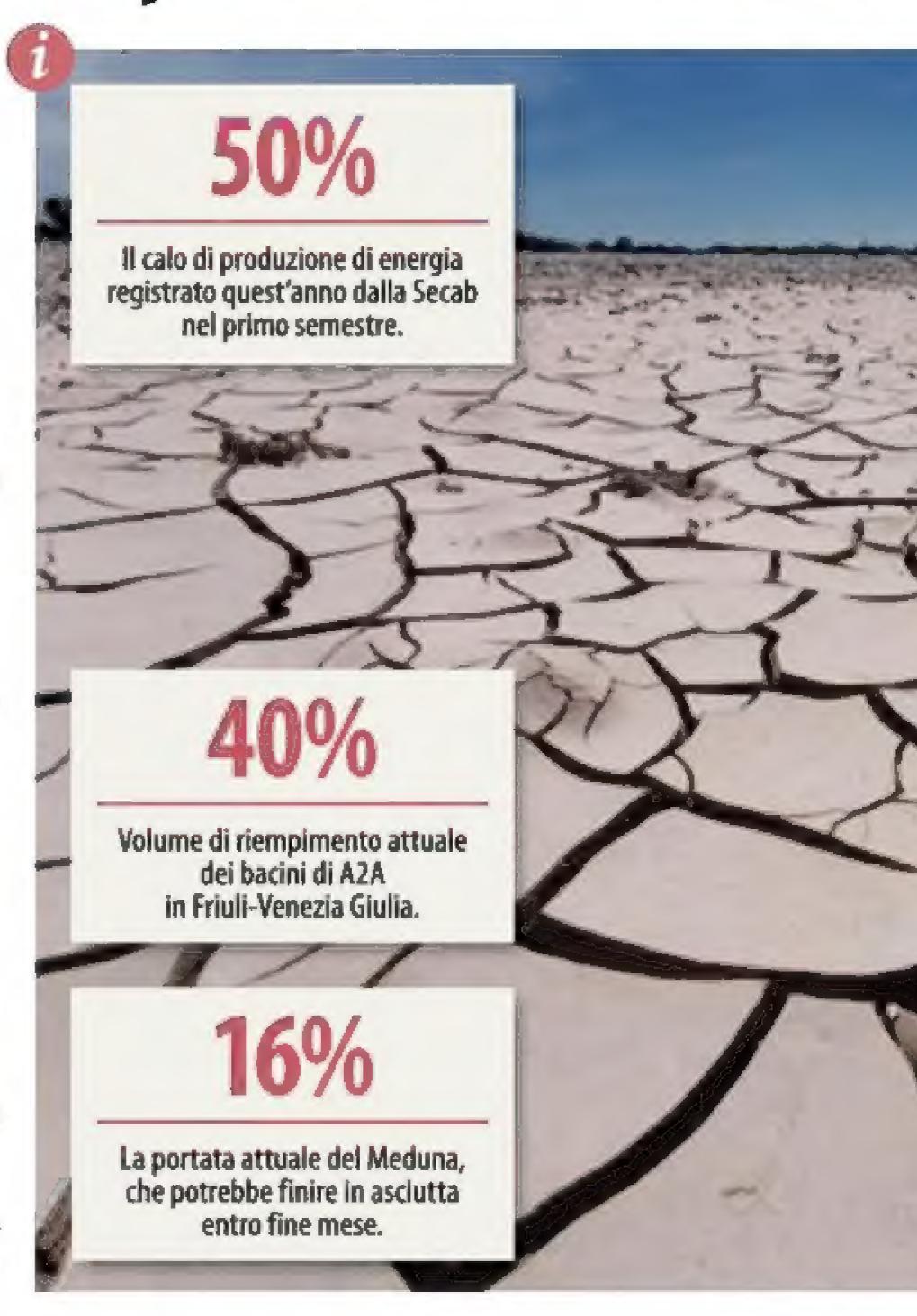
nche nella nostra regione è allarme siccità. Non sono bastate le sporadiche piogge che, nei giorni scorsi, hanno dato sollievo alla zona montana per cambiare la situazione. I fiumi e i laghi sono prosciugati ed è previsto che le temperature continuino a salire, aggravando le criticità già presenti, soprattutto in pianura

Per Ennio Pittino, presidente di Secab, società cooperativa operante nell'Alto But che produce e fornisce energia elettrica a 170 chilometri quadrati di territorio "il ritmo della produzione è ridotto, ma è sufficiente per l'autoconsumo della nostra rete e non occorre acquistare energia da terzi".

In situazioni normali, gli impianti idroelettrici di Secab generano circa 44.000 megawattora all'anno di energia pulita. Questa produzione copre totalmente il fabbisogno annuo di energia elettrica del territorio servito, con un surplus di circa 24.000 megawattora.

"La produzione del primo semestre di quest'anno spiega Pittino - è stata la metà rispetto a quella del 2021 e se si guarda solo al prima trimestre, la produzione è stata un terzo del normale. Se fossimo in inverno la situazione sarebbe più critica, ma ora in Carnia non è necessario accendere condizionatori". Per fortuna in montagna non sono mancati i temporali. "Di sera - dice il presidente -, piove sempre e questo ci dà un po' di tregua, ma ci vorrebbero perturbazioni atlantiche. Il problema vero è stata la mancanza

Roberto Scottoni



Produzione di energia in drastico calo

e turbine continuano a funzionare, ma l'energia che si riesce a produrre oggi in Friuli-Venezia Giulia è molto inferiore rispetto al solito. A2A è il secondo operatore nazionale per capacità installata degli impianti idroelettrici, ma lo stato attuale delle risorse nella nostra regione non è ottimale. "Il volume dei bacini di A2A in Fvg – spiega Roberto Scottoni, responsabile Impianti Idroelettrici - è inferiore del 60% rispetto alla media storica. Dallo scorso novembre le precipitazioni nevose sono state inferiori, rispetto all'anno medio, dell'80% e ha piovuto il 60% in meno sull'arco alpino, con apporti molto ridotti sia sui bacini che vengono invasati, sia sugli impianti fluenti. La carenza idrica sta avendo un impatto in modo indiretto anche sul settore termoelettrico, perché gli impianti

hanno bisogno di acqua per il loro raffreddamento e in questo contesto alcuni macchinari di produzione sono stati costretti al fermo temporaneo".

Non in Friuli.

"Il ruolo di un operatore come A2A - spiega il responsabile impianti di A2A - impone di contemperare le esigenze e di supportare il gestore della rete per la sicurezza e l'equilibrio del

Inchiesta

in difficoltà





sistema elettrico nazionale, ma anche di assecondare le necessità del territorio e dell'agricoltura (usi irriguo ed idropotabile). Per queste ragioni, il Gruppo ha elaborato una revisione del piano di produzione, per dare continuità ai maggiori rilasci d'acqua, compatibilmente con le necessità di rete".

"Le centrali sono attive – continua Scottoni -, ma la produzione dei nostri impianti idroelettrici in Friuli Venezia Giulia è inferiore del 50% rispetto all'anno medio. Volendo fare previsioni, si può dire che per riportare gli invasi sui livelli standard fino alla fine di agosto dovrebbe piovere ben oltre le medie storiche".

La riapertura della centrale a carbone di Monfalcone potrebbe essere una soluzione, ma solo nel breve termine. "Di fronte alla situazione di crisi energetica – condude Scottoni -, la temporanea riattivazione delle centrali a carbone è stata richiesta da Terna per garantire la stabilità del sistema elettrico nazionale".

CONSORZI DI BONIFICA

SENZA RISERVE: SERVONO NUOVI INVASI



Era dal 2003 che il Tagliamento non appariva così in sofferenza. Nonostante questo, il Consorzio di bonifica pianura friulana, che irriga con i suol impianti circa 33.000 ettari, può continuare a garantire, seppur con qualche riduzione, l'irrigazione su tutti i terreni, ad eccezione della zona di Orzano e San Giusto (nei comuni di Remanzacco e Premariacco)

"Situazioni di deficit idrico lungo il Tagliamento – spiega la presidente Rosanna Clocchiatti - si sono verificate più volte negli ultimi 20 anni. Quella attuale è comunque una delle più significative. Tanto che si è reso necessario sospendere l'irrigazione sulle soie di secondo raccolto. Se la situazione dovesse ulteriormente peggiorare, si prevede di sospendere anche sul primo raccolto e girasole, e proseguendo mais e medicai. Verranno tutelate al massimo le colture pluriennali (frutteti e vigneti)".

I cambiamenti climatici in corso rendono necessario prevedere nuovi invasi. "Il Consorzio – conclude Clocchiatti - ha stabilito di procedere con uno studio di fattibilità per l'individuazione di siti e tipologie adatti alla realizzazione di bacini di accumulo artificiali, utilizzando ad esempio cave dismesse".

QUASI OTTIMISTI IN FRIULI OCCIDENTALE



La situazione di deficit idrico è critico sul Meduna, mentre la disponibilità di acqua nei due invasi del Cellina permette a Valter Colussi, presidente Consorzio Cellina Meduna, di essere ottimista.

"Il Consorzio Cellina Meduna - spiega I presidente - dovrebbe garantire l'irrigazione su 24 mila ettari, equamente divisi tra Cellina (circa 12.000) e Meduna. Come Consorzio

e in un momento normale vengono forniti 36 litri al secondo per due ore a ettaro ogni sei giorni. E' quanto sta succedendo ancora oggi sull'asta del Cellina. Sull'asta del Meduna la fornitura è stata dimezzata a 36 litri al secondo per un'ora a ettaro ogni sei giorni". L'attuale disponibilità di acqua nei due invasi del sul Cellina, anche grazie a una serie di recenti temporali, permette di guardare con più serenità alla fine della stagione irrigua.

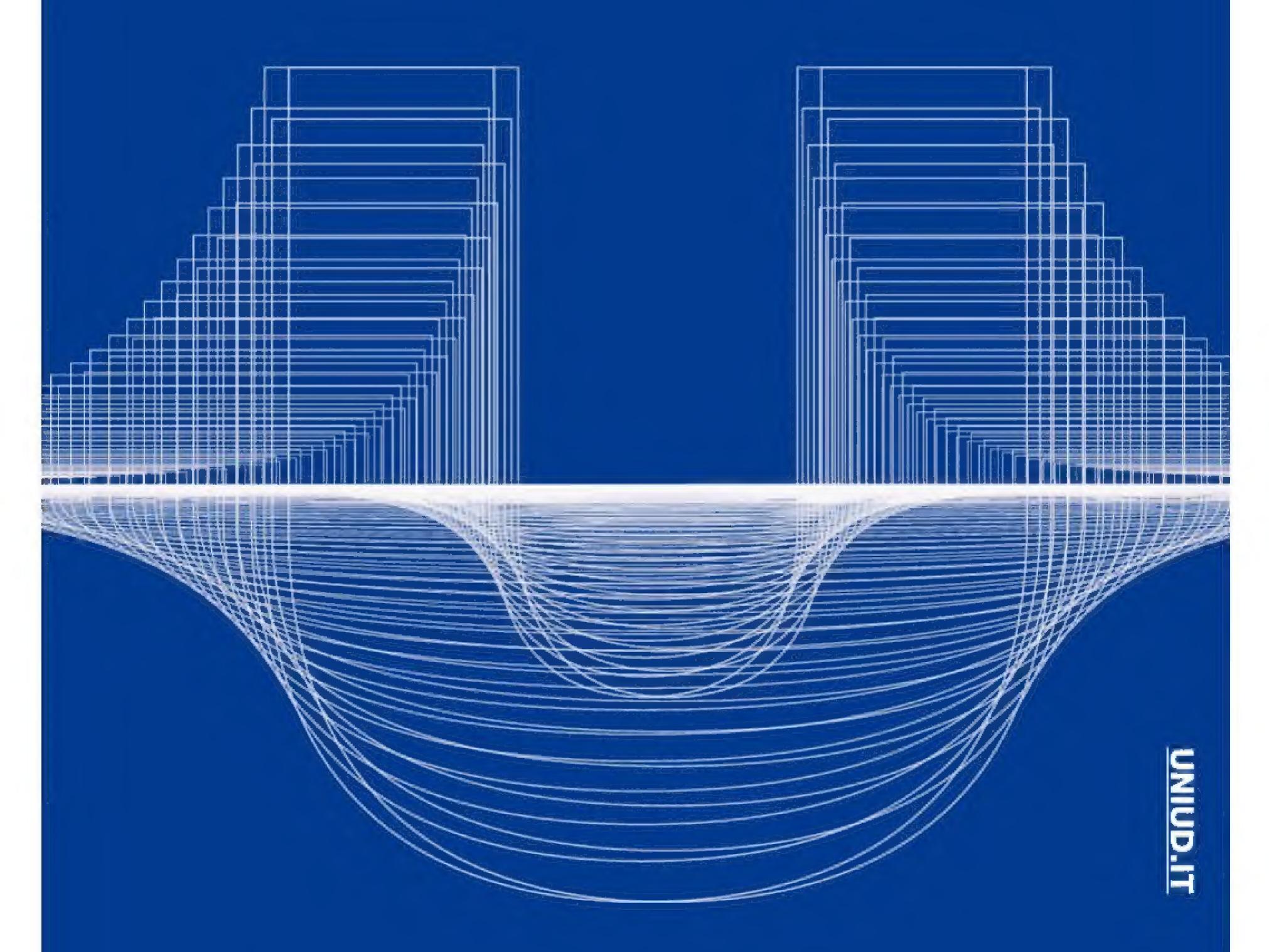
"Il Meduna, invece – dice Colussi - lamenta una gravissima sofferenza. La portata in ingresso a Redona è scesa attualmente a circa 3,5 mc/s (metri cubi al secondo). Ciò significa che si deve prelevare l'altra decina di metri cubi al secondo dall'invaso di Tramonti. Di qui la decisione, sofferta, ma necessaria, di dimezzare l'acqua fomita ai soci dell'asta del Meduna".

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO



FONDAZIONE FRIULI



L'UNIVERSITÀ INSINTONIA CON TE



Opinioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

E' arrivata l'ora del ceto medio

e la fascia sociale che registra una maggiore sofferenza si allarga. Tralasciando pandemie varie e la guerra in Ucraina, il fronte politico interno non sta offrendo le garanzie necessarie per una vera stabilità istituzionale, tanto necessaria quanto attesa dal una vasta fascia del corpo elettorale, stimata in un 30%. In questo

quadro desolante, c'è qualche possibilità di ripresa dell'attività partecipativa e così torna ancora l'idea di un grande centro che possa dare quella stabilità tanto agognata.

Certo, i personalismi di ogni tipo bloccano questa Iniziativa - vista male da destra e anche da sinistra che comunque nel passato

aveva la massima espressione in un ceto medio operoso con la voglia di ricostruire prima e consolidare dopo, il Paese. Insomma un blocco sociale ampio con un comune denominatore quale era il livello di benessere con le condizioni di sicurezza relativamente garantite.

Ora quel ceto medio c'è ancora, ma non parte-

cipa più in prima persona alle scelte del Paese in maniera costante. Un Paese che non fa più figli, dove i giovani non sono incentivati al lavoro e dove il reddito non consente loro un futuro sicuro. Un Paese dove gli anziani stanno diventando un peso e non una risorsa. Un Paese dove gli imprenditori, i piccoli artigiani, i commercianti e le libere professioni non sono certi della fiscalità, dove la cultura

dominante, in larga parte, è quella del sospetto dell'e-vasione e dove aumenta la voglia di un posto garantito a prescindere.

Insomma, la maggioranza silenziosa del Paese, non riesce a trovare la strada per affrontare la crisi individuando i propri interessi e quindi sviluppando una strategia vincente.

La proposta di un'area politica di centro, da sempre cercata, ma mai concretizzata - a partire dalla scomparsa della Democrazia Cristiana, forse, potrebbe dare una spinta ad un nuovo corso popolare che attiri la partecipazione di nuove forze, così come lo è stato nella ricostruzione del dopo guerra.

Se non ora quando?

Il ceto medio esiste ancora, ma non partecipa più in prima persona e con costanza alle scelte del Paese

vi aspetta su
Telefriuli (canale
11, in HD 511)
tutti i lunedi e i
venerdi alle 13.15
con 'Il Punto',
trasmissione di
politica regionale
per svelare i
retroscena e
commentare i
maggiori fatti
locali.





DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

Apal t. Se al è public, forme cussì complicade, faturose e grivie di assegna lis oparis publichis, di fa riconsidera il vecjo sisteme doprat di chei di Cividat par fa sù il Puint dal Diaul.

Impar â. Acuisizion da la cognossince al presit dal dûr sacrifici di digjità une frase suntun motor di ricercje.

Tal k-show. Spetacul televisif dulà che no si cjacare mai mancul di doi tal stes moment.



Nella prima di campionato, a ridosso di Ferragosto, l'Udinese si troverà di fronte un avversario tosto: non una compagine da pasta e fagioli ma il Milan campione di Stefano Pioli.

Solitamente le minori segnano il passo, facendo la parte della squadra materasso.

Auguriamoci quindi che nella trasferta di San Siro, i bianconeri siano almeno un materasso da fachiro.



A PASSION FOR PRECISION

In Partner con

Signeral www.sienergyconsulting.it



Il nuovo impianto fotovoltaico da 228 kW nello stabilimento di Romans d'Isonzo (GO)



Controllo in tempo reale con app dedicata by SOLAR EDGE



Fabbisogno energetico annuo stimato 900.000 kWh



Produzione annua stimata 250.000 kWh

Risparmio energetico

30%

Fabbisogno annuo

Emissioni C02 risparmiata parl a

118 Tonn. anno

Alberi piantati

3.526 anno

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il nuovo impianto fotovoltaico ha una potenza 228 kW con oltre 560 pannelli SunPower ad altissima efficienza su una superficie di circa 2000 mq.

Ogni singolo pannello è dotato di un ottimizzatore SOLAR EDGE che ne consente il monitoraggio, la massima efficienza e riduce i costi di manutenzione.

Pannelli fotovoltaici, ottimizzatori ed inverter sono coperti da garanzia 25 anni.

Territorio

Conoscere il Friuli a partire dai sapori

CORDENONS. Teresa Ciarelli insegna a cucinare agli americani della base di Aviano e a tanti turisti stranieri che approfittano di una vacanza in regione, per imparare a fare il frico, vendemmiare e apprezzare il Montasio o il San Daniele.

Maria Ludovica Schinko

mparare a cucinare, divertendosi. E' questo l'ingrediente principale dei piatti proposti da Teresa Ciarelli, in arte Teresa Colors. "La mia cucina è allegra – spiega la cuoca-insegnante e non può che essere piena di colori. Chi si rivolge a me per una lezione deve dimenticare le atmosfere ansiogene di 'Master chef' e trasmissioni simili. A me interessa che i miei allievi imparino, ma soprattutto che siano curiosi, interessati alla cultura e al territorio del Friuli e non abbiano paura di fare domande e sperimentare. Per questo non ho riscosso molto successo tra gli italiani che da un corso di cucina vogliono soprattutto imparare a fare al meglio un piatto".

Ciarelli, infatti, insegna a studenti provenienti soprattutto dalla base di Aviano.

"Faccio lezione agli americani continua la cuoca – in inglese. Lingua che già conoscevo perfettamente. L'idea d'insegnare a cucinare è nata dopo il divorzio. Per rimettermi in sesto, un amico mi ha suggerito di cominciare questa attività, unendo le mie passioni: la cucina, appunto, e la lingua inglese. Da piccola spiavo sempre mia nonna quando cucinava e ho carpito i suoi segreti. Così, a 48 anni, ho frequentato lo Ial di Pordenone e ho preso il diploma di aiuto chef. Con questo titolo mi sono presentata alla base e ho cominciato a insegnare agli americani, anche la cultura e la tradizioni della nostra regione. In realtà, sono di origine abruzzese, ma ormai il Friuli è la mia casa". Ciarelli ha insegnato ad aspiranti cuochi provenienti da ogni parte dell'America. Militari e non solo che sono rimasti in contatto con lei anche dopo aver lasciato Aviano. D'altra parte, Ciarelli faceva lezioni a distanza durante il Covid.

"Dopo l'emergenza – racconta ancora -, ho ripreso la mia attività in presenza, andando direttamente a casa degli allievi. Mi sposto senza problemi anche fuori regione. Ovviamente, porto tutto il necessario. Carico in auto anche un tavolo lungo un metro e 80. Può mancare sempre qualcosa".

Ai suoi studenti la cuoca spiega i segreti dei migliori ingredienti friulani, dal San Daniele al Montasio.

"Inoltre - conclude Ciarelli -, organizzo eventi, anche per gli ospiti di un hotel di Pordenone". A loro offre lezioni di cucina, ma anche di storia e cultura del Friuli, oltre a lezioni su conservanti e allergeni, solo per fare un esempio.

Per contattarla, si può scrivere a info@cookinitalywithteresa.com.





Fondazione Friuli informa



www.fondazionefriuli.it

Valbruna ospita dal 18 al 23, anche grazie al sostegno di Fondazione Friuli, il festival dedicato alla tutela degli ecosistemi, alla sostenibilità e all'economia verde. La manifestazione, pensata per i giovani, è curata da Annalisa e Francesco Chirico

L'ambiente torna protagonista

orna a Valbruna il festival green del Friuli Venezia Giulia, 'NanoValbruna' che riunirà, tra il 18 e il 23, nella piccola comunità friulana scienziati, imprenditori, docenti, artisti, professionisti del settore per parlare di ambiente, tutela degli ecosistemi, sostenibilità e green economy.

La manifestazione di respiro internazionale è realizzato grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia con il sostegno di Fondazione Friuli, Fondazione Pietro Pittini, Gruppo Luci e Biofarma e con la partecipazione dell' Università degli Studi di Udine e con la media partnership della Rai.

Il festival è curato da Annalisa Chirico e Francesco Chirico e dai giovani della neonata



associazione ReGeneration Hub Friuli, in collaborazione con l'Accademia di Gagliato Globale. La direzione scientifica di questa edizione del festival, che offre un concreto confronto scientifico ad alto livello per innescare progetti di

rigenerazione sostenibile del territorio, è affidata al ricercatore di origini friulane Enrico Di Minin, docente all'Università di Helsinki, scienziato della conservazione noto per le sue attività di ricerca tra il nord Europa e i grandi parchi

del Sud Africa contro il commercio illegale di specie sulle piattaforme digitali.

DA NON PERDERE

'Nanovalbruna 2022' propone un'intensa settimana di attività tra panel scientifici e artistico-divulgativi, appuntamenti con esperti di politiche giovanili e di processi produttivi sostenibili, dove spiccano i 'Meeting with', incontri oneto-one tra scienziati, imprenditori, ricercatori, manager e i giovani presenti al festival.

Da segnalare, tra le altre la presenza dell'accademico bioingegnere e ricercatore italiano Mauro Ferrari, di Lorenzo Pradella, del manager e fisico Roberto Della Marina, dei professori e ricercatori Antonio Massarutto, Stefano Filacorda, Paolo Pescarmona, Maila Danielis, Francesca Milocco, solo per citarne alcuni.

Venerdì 22 attese al festival presenze internazionali d'eccezione con rappresentanti del mondo delle Nazioni Unite, della Banca Mondiale, nonché il presidente della Società Internazionale delle Piccole Imprese con base a Washington D.C. A suggello dell'edizione 2022, atteso nella serata di sabato 23 arriverà a Valbruna il "turista per caso" Patrizio Roversi.



Pensare sostenibile

mpio spazio è riservato ai giovanissimi, con le cinque mattinate di NanoPičiule, che anche quest'anno catturerà l'attenzione dei più piccoli (dai 6 ai 14 anni) con divertenti e appassionanti esperimenti scientifici ideati per insegnare a 'pensare sostenibile", il tutto sotto la guida di Marina Cisilino e Paolo Ganzini.

Grande attenzione, inoltre, al festival per le attività legate al turismo

quotidiani della sezione 'NanoValbruna Green Experience. Novità assoluta di questa edizione è l'iniziativa rivolta alla realizzazione di progetti nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità con il contest nazionale 'Nanovalbruna Challenge for Circular Economy', un concorso di idee rivolto a giovani ricercatori, studenti e aspiranti imprenditori.

sostenibile con gli appuntamenti

Territorio

UDINE

Anziani maltrattati in casa di riposo

Carabinieri del Nucleo
Antisofisticazione
e Sanità di Udine
hanno scoperto
un nuovo caso di
maltrattamenti ai
danni di anziani
non autosufficienti
in una casa di riposo dell'ex provincia
di Udine.

Giovedì 14 luglio, i militari, coadiuvati dai colleghi del Nas di Treviso e dei Comandi provinciali competenti, hanno dato esecuzione a sette misure cautelari nei confronti di altrettante persone, emesse dal Gip del Tribunale di Udine su richiesta della Procura della Repubblica.

Si tratta di quattro arresti domiciliari, due divieti di avvicinamento alla persona offesa e contestuale divieto di esercitare la professione
e un divieto di esercitare la professione
sanitaria, L'indagine
era stata avviata
dal Nas nel 2021, a
seguito di alcune
segnalazioni di
comportamenti
anomali nei confronti di più ospiti di una
residenza per anziani non

autosufficienti friulana.
Le successive attività investigative
hanno permesso di documentare
numerosi episodi di minacce, ingiurie
e anche di episodi di abbandono ai
danni di alcuni ospiti della struttura
sanitaria, purtroppo tutti anziani e
indifesi proprio perché non autosufficienti. Le fonti di prova ottenute
hanno consentito al Gip di Udine di
emettere le misure cautelari.

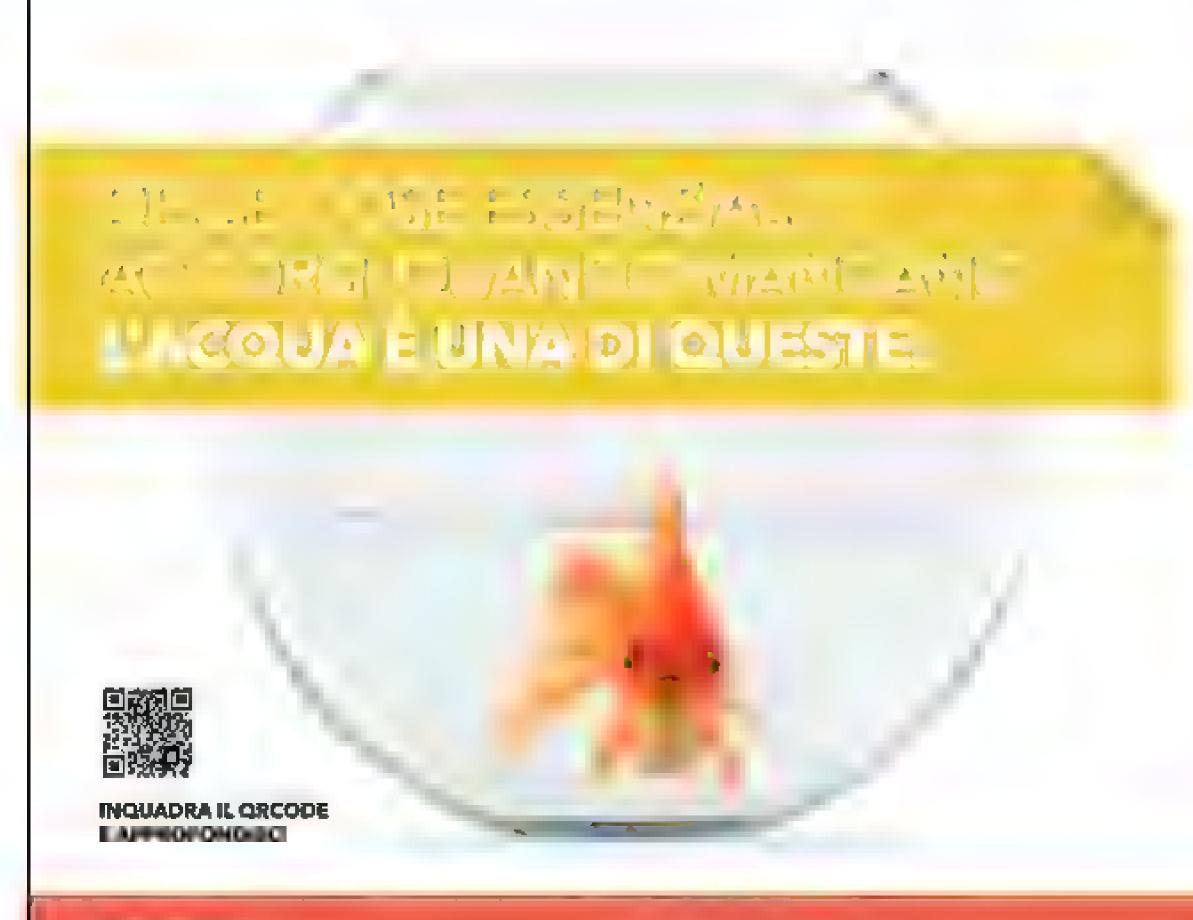
FORNI DI SOPRA

Condannata coppia che aveva derubato il vicino

l'anziano vicino di casa è stata condannata dal giudice Mauro Qualizza del Tribunale di Udine.
Otto mesì di reclusione ciascuno e pena sospesa per la donna. Il fatto risale al febbraio dello scorso anno quando una donna di 50 anni e il suo compagno di 42, residenti nel Comune carnico, avevano sottratto all'anziano vicino di casa mille euro mentre si trovavano in un bar di Tolmezzo. Il vecchietto si era seduto al tavolo con i due e aveva detto loro di aver ritirato poco prima il denaro dall'ufficio

postale. La donna, allora, lo aveva distratto mentre il compagno sfilava dallo zainetto la busta gialla nella quale c'era il contante. I due, però, non si erano accorti che nel locale c'era una telecamera che ha immortalato tutta la scena.







L'ACQUA È UNA RISORSA PREZIOSA. PRESERVARLA È UNA SCELTA DI CIVILTÀ E DI RISPETTO.

L'Amministrazione regiona e ha dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul suo territorio: le temperature elevate e l'assenza di piogge riducono la portata di fiumi e torrenti e determinano l'abbassamento delle falde acquifere sotterranee. La scarsità di acqua ha ripercussioni negative sul 'economia e sull'ambiente. Per mitigame gli effetti avversi, la Regione osserva sistematicamente lo stato della risorsa idrica per ottimizzame l'utilizzo e prevenire gli sprechi. In questo momento, tuttavia, il comportamento di tutti noi fa la differenza.

SELPICCOLI GESTI UTILI

Tries.

0.15.1.017...1.00

assa: lo ittenidus iseq ottepique

Chiudiamo I nuhineno menire di laviarno Dilizziamo gli elettrodomestici a

Ripariamo le piecole perdite

* EMERGENZAIDRICA



OGNI GIORNO

Offerte dal 13 al 26 luglio 2022

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a tel

Oppure valisu supermentalivisoito,it/punb-vendita



FORMAGGIO PUENTON







GELATO LA CREMERIA









PRIMO SALE



MOZZARELLA FIOR DI LATTE DI LATTE FIENO



€ 5,49

A. 1.41.4	
	100
POMODORO COSTOLUTO	11 € 2,49 kg
	10
14 MACELLERIA	
BRACIOLI CON TENZA	C 4(2).2(0)
Substill block to a tellume	2 (8) (9)
HAMBURGER DI BOVINO	: 2,55
LA GASTRONOMIA	
PROSCIUTTO CRUDO VENETO AMOR VENETO	€ 1.89
PROSCIUTTO COTTO FETTA GOLOSA GALBANI	£ 1,19 etto
	The second secon



Territorio

Il ritorno dei friulani

OLTRE CONFINE. A Villacco il più grande centro commerciale della Carinzia registra presenze in crescita da Italia e Friuli

l centro commerciale Atrio di Villach, il più grande della Carinzia, a pochi chilometri dal confine e da Tarvisio, dal 14 al 16 luglio tornano le attese Giornate delle super occasioni, uno degli eventi programmati in occasione dei saldi estivi. In realtà, fa sapere il direttore dello shopping center, Richard Oswald, "da Atrio i saldi ci sono sempre, questo è un po' il nostro motto, perché in effetti le iniziative per gli sconti a favore della clien-



tela si susseguono nel corso dell'anno, ma naturalmente il periodo estivo comporta un'intensificazione".

Per le Giornate, moda trendy, accessori chic e tanti articoli per la casa e lo sport sono a disposizione dei 'cacciatori di grandi affari'. Un mercatino ideale per chi è in cerca di brand riconosciuti a ottimi prezzi. Il luogo è davanti al

centro commerciale, presso l'area esterna di Augustin. E' in arrivo da Atrio anche il Mercatino delle pulci dedicato ai giocattoli: il 21 e 22 luglio, da Atrio, bambini e bambine dai 4 ai 14 anni possono provare a mettere in vendita vecchi giocattoli all'insegna del motto "Contrattare, comprare e vendere". Per partecipare, consultate il sito www.atrio. at, "Partiamo dalle nuove generazioni, che sono il nostro futuro", commenta Oswald.

Guardando al flusso dei visitatori da oltre confine, il direttore generale riconosce che "ci sono delle buone premesse, gli amici dall'Italia e dal Friuli Venezia Giulia cominciano a rivedersi da noi con una maggiore frequenza.





GIOVEDÌ 21 LUGLIO ORE 20.30

Auditorium Candoni - Tolmezzo

The Swingles

Musiche da A. Corelli a M. De Falla, da Paul Simon a John Lennon

The Swingles sono und dei gruppi vocali p ù ammirati e amatial mondo. Con una naturate pred sposizione al parcoscenico, 🔻 loro speltacou eleganti li hanno portati ad esib isi nei teatri e per i Festival di totto il mondo.

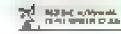
The Swingles hanno vinto cinque Grammy Awards e ogni anno ricevono prest giosi, riconoscimenti internazionali.

Grazie al seguito di un pubblico trans generazionale, alle esibizioni dal vivo, alle apparizioni in colonne sonore di film e TV, all'evoluzione musicale e a la toro spinta creativa, The Swing essono ancora oggi un punto di riferimento come lo erazio quando: Ward Swingle fondò il gruppo quasi sei decenni fa.

Grazie alle loro ab ità vocali, The Swingles passano da un genere musicale al. altro, reinventando jazz, classica, folk, pope 'world music', con un repertorio di arrangiamenti, in continuacrescita e materiale sempre nuovo e originale.

Biglistti: Intero 20 € – Ridotto 15 € a 5 €





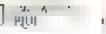








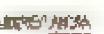






















Le donazioni nei centri oscillano ogni anno tra le 150 e le 200 e in più ci sono quelle in autoemoteca



Pronti a festeggiare

alter Nocent guida i donatori di sangue di Aquileia da una decina di anni. Gli iscritti sono circa 350, mentre i donatori attivi sono meno visto che ci sono persone che non donano da più di due anni, quindi considerate inattive. Nei prossimi mesi i donatori festeggeranno il settantesimo. "Noi cerchiamo di divulgare il gesto del dono - spiega il presidente con particolare attenzione ai giovani; normalmente organizziamo quattro presenze dell'autoemoteca, dopo aver stilato una lista di donatori che vogliono donare sangue intero o plasma. Siamo presenti a vari eventi dando supporto e facendo promozione con gazebo e striscioni".

Ogni anno durante la consegna della Costituzione ai neo maggiorenni da parte dell'amministrazione comunale con la partecipazione del sindaco e della Giunta, i vertici della sezione locale dell'Afds sono presenti per AQUILEIA. La sezione Afds si avvia verso i 70 anni di attività e prosegue l'attività sul territorio per sensibilizzare e coinvolgere i giovani

Daniele Paroni

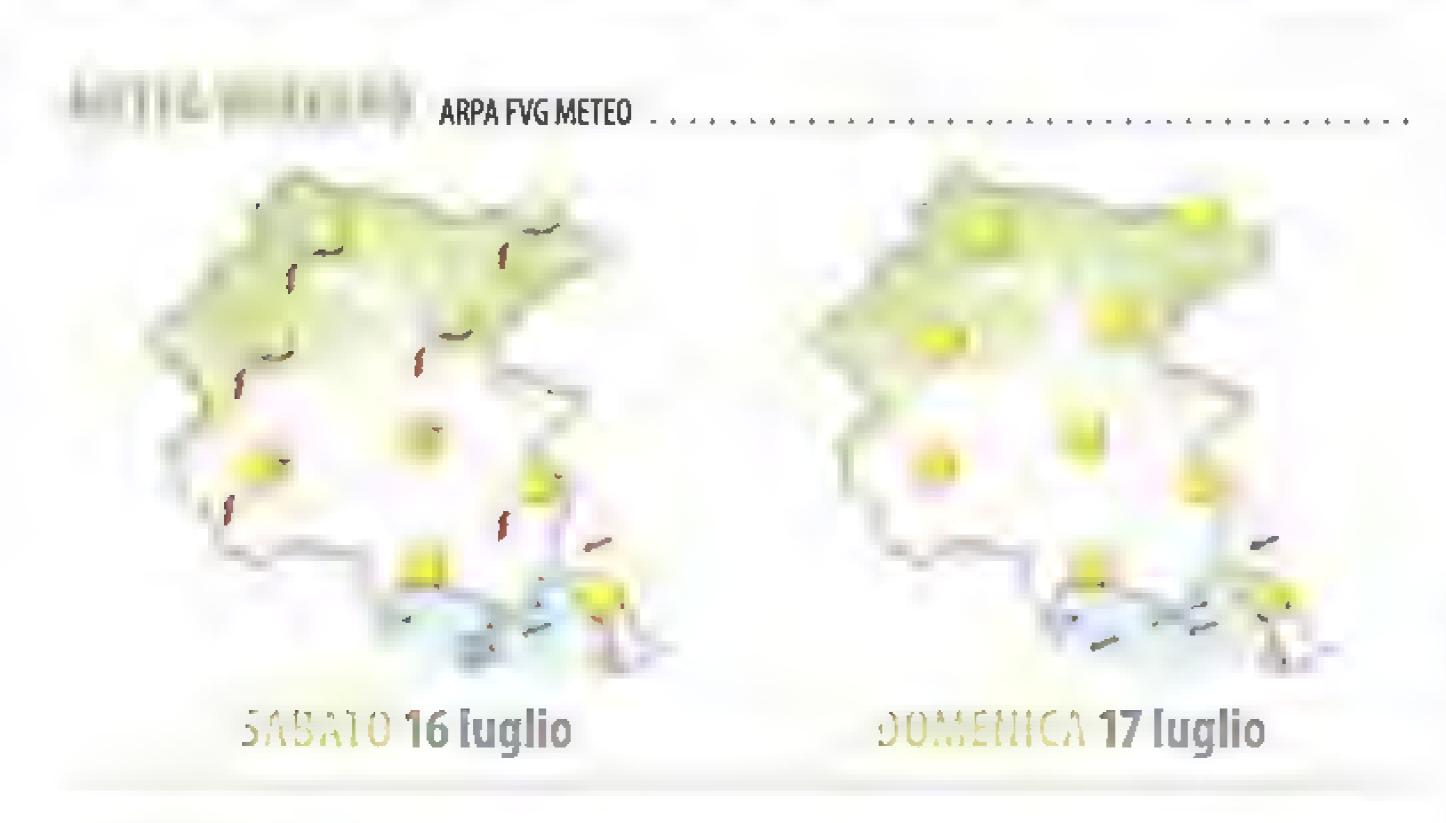


incontrare i giovani che ovviamente possono diventare potenziali donatori.

Il centro trasfusionale più frequentato è l'ospedale di Palmanova, ma molti iscritti si recano per comodità anche a Udine. Venendo ai numeri delle donazioni, un centinaio di iscritti donano in autoemoteca, mentre le donazioni individuali nei centri trasfusionali oscillano fra le 150 e le 200. Del direttivo guidato da Nocent fanno parte Andrea Tomasin, Luigino Tomat, Denisa Violin, Claudio Corradini D'Elia, Paolo Francescotto (vice presidente), Marco Fiscal, Samanta Parise e Pasquale Carlino (rappresentante dei donatori).

In questo periodo la sezione si sta trasferendo di sede,
spostandosi dalla storica base
operativa di Corso Gramsci
a via Minut, nel centro polifunzionale, una specie di
palazzetto dello sport, dove
è presente una pista di pattinaggio coperta e una serie
di stanze riservate alle associazioni del territorio. I volontari hanno allestito tutto l'arredamento, incluse le
prese elettriche dedicate alla
presenza dell'autoemoteca.

"Vogliamo festeggiare per i 70 anni di attività, Covid permettendo - conclude non senza entusiasmo Nocent dopo esserci ritrovati per i 65 anni".



CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PORDENONE-UDINE

Esito di gara

Si rende noto l'esito della gara per i servizi assicurativi della CCIAA di Pordenone - Udine per il periodo 30.06.2022-30.06.2025. Aggiudicatari ed importi per singolo lotto visionabi i i su: ht-tps://garetelematiche.tecnose rvicecamere.it ovvero www.pnud.camcom.it Invio alla GUUE: 04/07/2022.

II R.U.P.

Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

LIKE GELATO

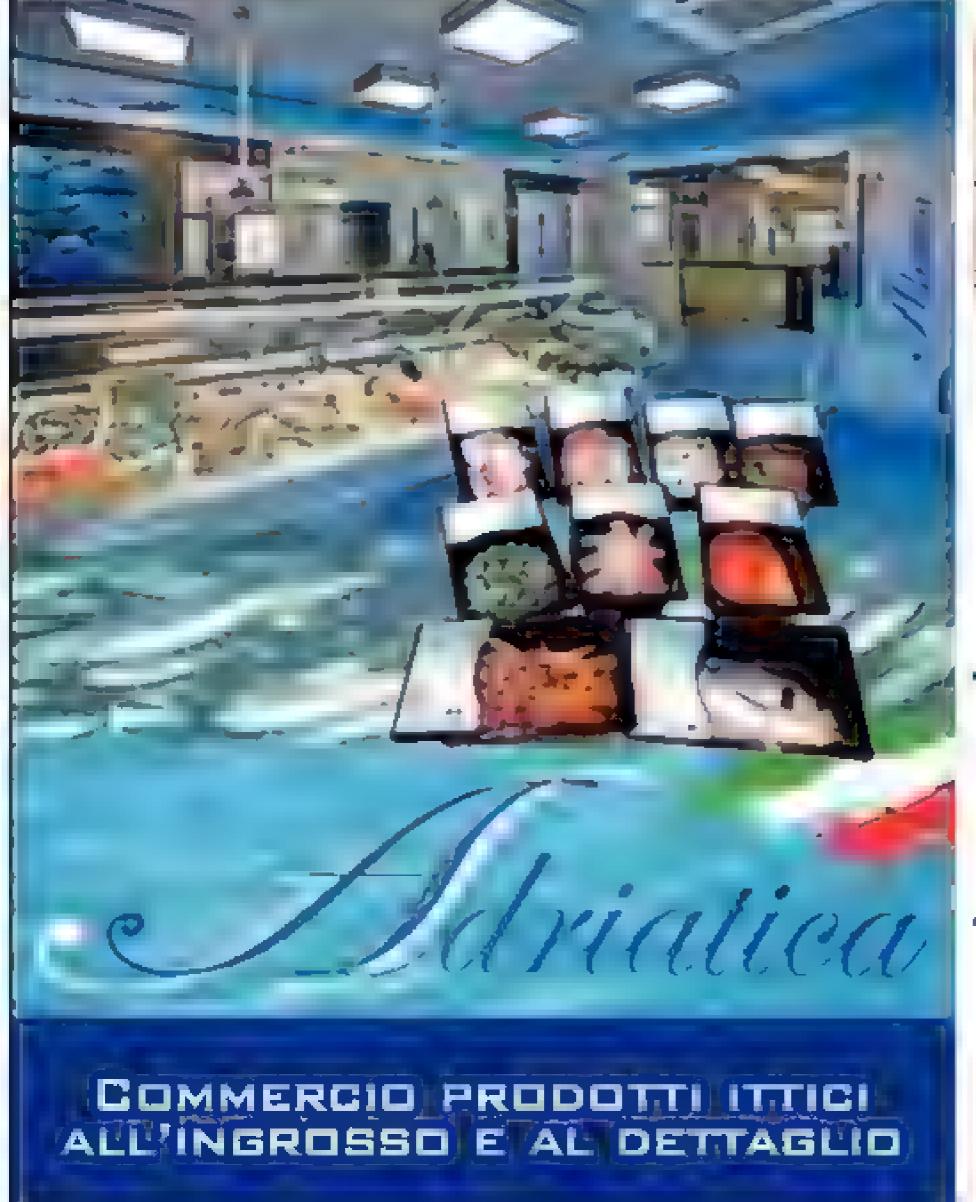
Gelateria Artigianale

Aperto tutti i giorni





Via Nazionale 111 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD)



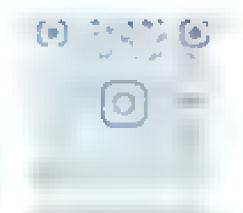




Adriatica con approvvigionamenti giornalieri presso i mercati locali e da quelli internazionali si rivolge ai ristoranti, alle pescherie, alle sagre locali e alla grande distribuzione. Con i prodotti in atmosfera modificata forniamo la grande distribuzione sprovvista del punto vendita diretto del pesce fresco.

San Giovanni al Natisone, via Nazionale 88 - tel. 0432.757643 mail: info@adriaticafisch.it www.adriaticafisch.it

SEGUITECI SULLA NOSTRA
PAGINA INSTAGRAM
PER CFFERTE SETTIMAMALI,
ARRIVI CEL CICRINO E ALTRE NOVITÀ





CARACCARLO & C. sac

Via Comunale del Rovere, 7
San Giovanni al Natisone, (UD)
tel. e fax. 0432 756308

TORNERIA DEL LEGNO ELEMENTI PER SEDIE, TAVOLI, ARREDAMENTI OGGETTISTICA VARIA







Territorio

GORIZIA

Far rivivere gli spazi abbandonati

Presentata l'edizione pilota di "Via della Creatività", un ambizioso progetto di rigenerazione, riqualificazione e ri-abitazione dell'area di Borgo Castello a Gorizia, realizzato dall'As-

sociazione Palazzo
del Cinema/Hiša
Filma, l'Associazione
Nazionale Autori
Cinematografici e
Tesla production.
Del progetto si è
parlato mercoledì 13
luglio parallelamente alla 41° edizione
del Premio Amidei
"Via della Creati-

vità" si propone

di far rivivere gli spazi abbandonati, destinando i locali commerciali inutilizzati a gruppi di creativi provenienti da tutta Europa e realizzando delle vere e proprie bot-

Il castello di Gorizia

e il sue borge

teghe delle arti. L'obiettivo è quello di trasformare i negozi sfitti in spazi destinati alla creazione individuale e collettiva, con un'attenzione prevalente al cinema e all'audiovisivo, ma

con l'intenzione di allargare le botteghe a tutte le arti. Dalla scrittura cinematografica, alla regia, dalla recitazione alla scenografia, ai costumi, alla musica delle colonne sonore. Per l'edizione zero di Via della creatività sono previsti laboratori di scrittura, Masterclass e proiezioni di filmati

e materiali audiovisivi che si terranno nella "Bottega" di via Rastello 74. Saranno numerosi i docenti coinvolti nell'iniziativa fino al 20 luglio. **CELLINA MEDUNA**

Prime multe a chi non rispetta le regole

on l'aggravarsi della siccità causata da temperature elevate e carenza di piogge e della conseguente crisi idrica sono scattati i razionamenti per l'imigazione delle colture, ma come sempre accade in situazioni di crisi c'è chi non ne vuole sapere di rispettare le regole e tenta di bagnare più del dovuto. Sono così scattate le prime sanzioni per chi non rispetta i turni di irrigazione dei campi. Le multe sono state fatte dalle guardie giurate ingaggiate dal Consorzio Cellina Meduna e riguardano bagnature fuori orario: una decina quelle registrate negli ultimi giorni. Messi davanti al fatto, gli agricoltori hanno provato ad accampare qualche scusa. "Con le tabelle pun-

tualmente
aggiornate –
ha affermato
Massimiliano Zanet,
direttore del
Consorzio – è
impossibile
sbagliarsi".





La Calzolaia

d'IMOSCHIONE IVANA

Riparazione calzature, borse, prodotti in cuoio e vendita accessori Punto ritiro lavanderia "Magico Bucato"



chiuso lunedì e sabato pomeriggio





anche d'vino é arte

Vino e arte hanno così tanto in comune, nascono da creatività, passione e tradizione. Raccontano di luoghi e persone. Esprimono cultura e costruiscono relazioni. Essere principal sponsor del festival Mittelfest per Zorzettig è una scelta naturale. Condividiamo gli stessi valori ed entrambi ci impegniamo a far conoscere in modo autentico il territorio.



MITTELFEST A Cividale de, Frau dal 22 al 31 luglio 2022.



ZORZETTIG11. VINO IN FRIULI DAL 1874



Strada d. Sant'Anna, 37 - Loc Spessa 33043 Cavidale dei Frink (UD) - Italia www.zorzettigvini.it - info@zorzettigvini.it



MITTELFEST 2022. Il direttore artistico Giacomo Pedini anticipa la prossima edizione della rassegna culturale che illuminerà Cividale da venerdì 22 fino al 31 luglio attraverso il teatro, la musica, la danza, l'arte e le nuove tecnologie

Valentina Viviani

andemia, guerra o persino l'auto che non va in moto: la vita di ognuno di noi deve fare i conti con il caso, con l'imponderabile, con la sorpresa. In una parola; con l'imprevisto. Ed è questo il Imprevisti" tema scelto per è il filo l'edizione 2022 conduttore di Mittelfest, la che vuole 31[^], che raccoglie offrire spunti attorno a un filo per leggere conduttore unico

"Gli imprevisti sono il mondo che va avanti mentre programmiamo come indirizzarlo, la dimensione instabile di un tempo nuovo e solo all'apparenza consue-

la più innovativa

creatività di arti-

sti e interpreti.

il presente

to, ma anche il brivido dello spettacolo dal vivo" suggerisce il direttore artistico Giacomo Pedini, per il secondo anno alla guida della manifestazione. Il festival di quest'anno è in programma a Cividale dal 22 al 31 luglio e presenterà 28 progetti arti-

stici - 16 musicali,
7 teatrali, 5 di danza- per 20 prime
assolute e italiane,
10 produzioni o coproduzioni, il tutto
coinvolgendo artiste e artisti da 15
diversi Paesi della
Mitteleuropa, dei
Balcani e limitrofi.

"Imprevisti" il festival si propone dunque di offrire spunti per leggere il presente, partendo da radici che si ancorano agli aspetti meno evidenti della storia, e guardando al domani e alle

sue potenzialità sia umane che tecnologiche.

"Gli spettacoli a Mittelfest ruotano attorno agli imprevisti nelle maniere Giacomo Pedini più diverse, anche perché, in un momento di forte tensione verso est, raccogliamo a Cividale le sensibilità di tante culture, il cui incontro è già generatore di qualcosa che sarà inedito - prosegue Pedini -, Mittelfest è proprio il festival dello spettacolo mitteleuropeo e per l'Italia è un'occasione preziosa per conoscere una parte rilevante e interessante d'Europa. Tra le sottotracce nell'ambito del festival si indaga il rapporto tra l'aspetto performativo e quello digitale, si esplorano scienza, storia e attualità, creando nuove possibilità

interpretative degli imprevisti, si celebra il centenario

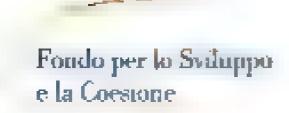
della nascita di Pier Paolo Pasolini, si valorizza il territorio con eventi itineranti e dislocati in varie

sedi cittadine e si crea uno spazio per quella che è l'arte del circo".

"Il legame con il territorio affonda saldamente le proprie radici in Fvg, ma è sempre più capace di varcare i confini regionali: aggiunge il presidente del festival, Roberto Corciulo siamo al lavoro con una progettazione che guarda al 2025, quando Nova Gorica-Gorizia sarà capitale della cultura, un appuntamento fondamentale che non riguarda solo le due città, ma che racchiude grandi opportunità".

Corsì approvati e finanziati da:











TECNICO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE BEVANDE

DIVENTA ESPERTO MELLA PRODUZIONE E MARKETING DI DEVANDE DI GUALITÀ

Due edizioni: a Cividale e Trieste/Opicina,

ottieni la Qualifica <u>professionale post-diploma</u> e il riconoscimento CFU dall'Università degli Studi di Udine





i posti sono limitati: iscrizioni, requisiti e modalità di selezione su CIVIFORM.IT







in chiave jazz

cento anni di Pasolini a Cividale saranno celebrati in jazz. Mittelfest 2022 festeggerà il centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, dando risalto in particolare alla sua produzione friulana e alla grande rivoluzione che il poeta di Casarsa inaugurò con l'apertura alle lingue minoritarie in letteratura.

Due saranno gli spettacoli - prime assolute - dedicati al celebre intellettuale e per entrambi il perno sarà una rilettura jazz della sua opera.

li primo evento, in programma venerdì 22 nella Chiesa di san Francesco, nasce dalla volontà di rendere omaggio alla figura di Pasolini grazie a una commistione di musica, teatro e danza. Si tratta di "Pier Paolo Suite", che unisce la musica di Glauco Venier. la danza della compagnia Arearea, le letture e le drammaturgie dell'associazione Arti Fragili, che darà voce anche ad altri poeti friulani del Novecento,

da Amedeo Giacomini a Federico Tavan, a Novella Cantarutti.

Il secondo spettacolo si intitola "Rosada!" proprio per celebrare la parola che aprì a Pasolini la porta della sua lingua materna. In cartellone il 25 luglio al Convitto nazionale Paolo Diacono, vedrà in scena accanto a Paolo Fresu, uno dei maggiori protagonisti della scena jazz contemporanea, la voce di Elsa Martin a ripercorrere le Poesie a Casarsa, con la drammaturgia e la regia di Gioia Battista e la consulenza linguistica di Flavio Santi, il maggiore poeta friulano vivente. Attraverso lo spettacolo, prodotto da Teatri Stabil Furlan, in collaborazione con ARLeF - Agjenzie Regjonal pe Lenghe Furlane, Argot Produzioni e Mittelfest e nato da un'idea del collettivo Caraboa Teatro, si può scoprire un Pasolini inedito, una lingua che si fa musica e che torna a parlarci in un linguaggio universale.

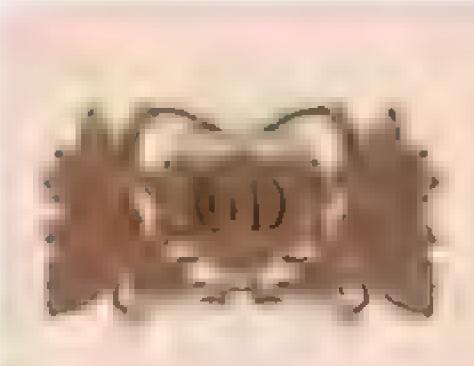
Il friulano, lingua della verità

uest'anno il friulano diventa più che mai protagonista del festival anche in "Maçalizi" tradotto da "Le Dieu du carnage" di Yasmina. Reza, da cui già Roman Polanski trasse il film "Carnage". Nella versione prodotta da Css, Mittelfest e ARLeF - Agjenzie Regional pe Lenghe Furlane e diretta da Fabrizio Arcuri e Rita Maffei che debutta il 29 e il 30 luglio al Chiostro di San Francesco, gli interpreti Fabiano Fantini, la stessa Maffei, Massimo Somaglino e Aida Talliente portano in scena il confronto/scontro tra due famiglie all'interno di un contesto borghese.

Nella scena - salotto contenuto in una teca di vetro con gli spettatori seduti tutto intorno, quasi a guardare nella gabbia di uno zoo, due

coppie si ritrovano per appianare la lite violenta tra i rispettivi figli. Presto questo incontro riappacificatore si trasforma invece in uno scontro esplosivo. La tensione si rispecchia nell'evoluzione delle parole. All'inizio l'italiano maschera, da lingua astratta della convenzione, i sentimenti più autentici e profondi, che emergono via via con il friulano, che finisce così per rivelarsi la lingua del vero.





Azienda Agricola RONC DI GUGLIELMO

di Domenis Guglielmo



PRODUZIONE E VENIDIVA VINI NEI COLLI ORIENTALI DEL PRIULI

Via Cormons, 185 • SPESSA • Cividale del Friuli (UD)
Tel. / Fax 0432.716120 - info@roncdiguglielmo.com - www.roncdiguglielmo.com



STAMPA DIGITALE - GRAFICA PUBBLICITARIA
STAMPA OFFSET E TIPOGRAFICA

Via della Stazione, 22 • Moimacco (UD)
tel. e fax +39 0432 667110 • graficstyle.snc@virgilio.it
www.graficstyle.it

pica, storia, orgoglio nazionale e sportivo, memoria, nostalgia. Sono questi gli elementi che hanno reso indimenticabili i Mondiali del 1982, vinti dall'Italia. Ecco perchè anche a Mittelfest arrivano due momenti per celebrare quella vittoria e un'epoca che i più ricordano in maniera positiva e molti rimpiangono. "Il silenzio in cima al mondo" (domenica 24 alle 11) narra le gesta di Dino Zoff, mitico portiere di quella nazionale, accanto a cui il pubblico seguirà lo svolgimento della "partita più bella del secolo", quella tra Italia e Brasile. Un concerto di Cristian Carrara con al centro della scena Pamela Villoresi, a narrare sia l'avventura di "un gran bel finale" sia l'ultimo lembo di un'Italia novecentesca, ricca di valori e figlia di un dopo-

L'Italia di ieri che sapeva vincere

DINO ZOFF. Un recital e un libro celebrano le gesta del grande portiere friulano nella "partita più bella del secolo" del Mondiale 1982



Il recital sarà anticipato, sempre domenica alle 16, dal talk show "Tra i legni, I voli taciturni di Dino Zoff" con lo scrittore Giuseppe Manfri-

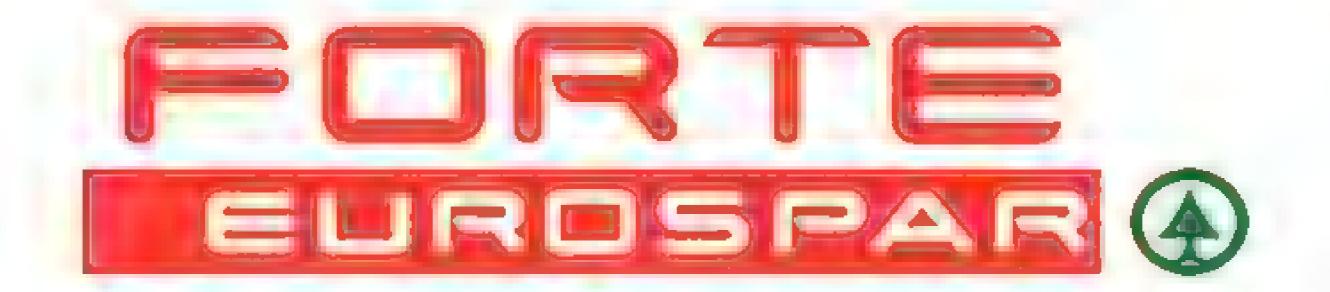
di che ripercorre vita, attività e trionfi

del 'Più grande
portiere del calcio italiano".
Le sue origini
friulane, i
primi provini,
la provincia
(Udinese e Man-

tova) e poi Napoli, l'approdo alla Juventus e una striscia brillante di vittorie; ma su tutto, il capolavoro: l'epica vittoria dei Mondiali di Spagna nel 1982. Un'avventura unica che Manfridi ha raccontato prima nel libro "Tra i legni" (Tea,) e poi nello spettacolo "Il silenzio in cima al mondo".



UNA SPESA CONVENIENTE CON SERVIZIO E QUALITÀ "FORTE"



CIVIDALE via Foramitti - tel. 0432.731432 MAJANO fraz. Tiveriacco, 199/A - tel. 0432.958929 BUJA via Osovana, 13 - tel. 0432.965154

info@gruppoforte.com

von solo indie

LA RAPPRESENTANTE DI LISTA

chiuderà il festival con un concerto unico in cui sarà accompagnata dall'orchestra sinfonica Arcangelo Corelli

enza schemi. Senza classificazioni. Libera dall'identità di genere, fluida, che non ha paura di mischiare. In una parola: queer.

È questa la musica de La rappresentante di lista, il duo composto da Veronica Lucchesi e Dario Mangiaracina che si esibirà nell'evento finale di Mittelfest 2022, domenica 31 luglio alle 22 al Convitto nazionale Paolo Diacono.

Il concerto, inserito nell'ambito del MyMammaTour e prodotto da Mittelfest e dal Festival di Ravenna, è un ulteriore passo in avanti nel progetto de La rappresentante di lista, che si avvicina alla musica sinfonica al fianco di una compagine avvezza alle contaminazioni come l'Orchestra Arcangelo Corelli e a Carmelo Emanuele Patti, compositore affermato che lavora per etichette internazionali e piattaforme universali.

Lucchesi e Mangiaracina condividono la passione per il teatro, confluita nei loro quattro album in studio e nell'instancabile attività live, che li ha portati fino al palco del Festival di Sanremo con la sua orchestra.



tato è un racconto sonoro che contamina i generi e le forme, che propone contenuti ma che non vuole rimanere imprigionato nelle definizioni statiche e che,

forte identità creativa.

La stessa che è volta a far emergere quella vena molto sofisticata che anche l'Accademia della Crusca ha riconosciuto alla canzone sanremese "Ciao ciao".

ROCK'ND'FOLK

Tradizione sorprendente

a musica folk diventa protagonista grazie alla storica band slovacca Hrdza che propone gioved) 28 al Convitto nazionale Paolo Diacono "Untamed/II selvaggio". Si tratta di un concerto per voci, chitarre, flauto, violini, fisarmonica, batteria, basso che unisce tradizione e modernità, vecchio e nuovo, creando suoni caratteristici profondamente radicati nella storia dell'Europa orientale. Le origini musicali di Hrdza si ritrovano nella musica popolare, ma trasformata in maniera potente e sorprendente in pezzí da cantare e ballare. La band arriva a Mittelfest 2022 per mescolare, in un concerto vivace, melodie della mitteleuropa e ritmi balcanici.

LA CLASSICA

Nuove destinazioni

uest'anno il tradizionale appuntamento con la Fvg Orchestra è una prima assoluta: "Onde (sonore)" mercoledì 27 luglio sarà diretto dall'austriaco Michael Lessky e vedrà la partecipazione del grande violinista Massimo Quarta, per attraversare la cultura musicale tra Italia e Austria, partendo dal Friuli novecentesco di Ezio Vittorio e chiudendo con "La grande" di Schubert, sinfonia mai eseguita durante la vita del compositore viennese. Un grande protagonista, che inaugura quest'anno una collaborazione duratura con Mittelfest, sarà poi il pianista italo-sloveno Alexander Gadjiev, che si esibirà nel concerto inedito "Sonate all'improvviso" (30 luglio). Sorprendente in questo senso anche il repertorio di "Impreviste eufonie" (27 luglio, prima assoluta), concerto proposto dal Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, con la direzione di Alfredo Barchi.



Vi aspettiamo

www.ambulantifvg.it



of Serross Lucio

335 220149 lucio bertossigiamali-com

VITICOLTORI IN PREPOTTO DAL 1876 Vendita Diretta

Aziereki Agricoki Majon Lorella - Via Zá Maggio, Zá/b Preposso (Vd)
Tel. 759 0452 75270 - Info@majonlorella.ft - www.majonlorella.ft

Titoli su misura

IL CARTELLONE

Giorno per giorno le proposte del festival posso accontentare ogni pubblico

GIOVEDÌ 21 LUGLIO

20.45 Chiesa di San Francesco ASSEGNAZIONE PREMIO ADELAIDE RISTORI 2022

VENERDI 22 LUGLIO

15.00 Teatro Ristori
FORUM RETE CRITICA - PANORAMI
TEATRALI

Dalle 16.30 alle 19.00 da P.zza Duomo DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura di aquasumARTE Visual & Performing Art 19.00 Chiesa di San Francesco

Glauco Venier in PIER PAOLO SUITE 20.45 Teatro Ristori

LA SINGOLARITÀ DI SCHWARZSCHILD con Benjamín Labatut 21.15 e 22.30 Incrocio Via delle Mura e Via Borgo Brossana

VIZIJOS, LE VISIONI DI VYTAUTAS MAČERNIS spettacolo itinerante con Roberto Magro

SABATO 23 LUGLIO

10.00 Teatro Ristori
FORUM RETE CRITICA - LA GIUSTA
DISTANZA

Alle 10.00 e 10.30 e dalle 16.30 alle 19.00 da Piazza Duomo DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura

di aquasumARTE Visual & Performing Art

11.00 - 14.00 - 16.00 - 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

16.00 Il curtil di Firmine KAFFEE con VIZIJOS LE VISIONI DI VYTAUTAS MAČERNIS

17.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono

CERIMONIA INAUGURALE MITTEL-FEST IMPREVISTI

18.00 e 19.30 Palazzo De Nordis STAND-ALONES (POLIPHONY) con Liquid Loft

20.45 Teatro Ristori
Jeton Neziraj in THE HANDKE
PROJECT OR, JUSTICE FOR PETER'S
STUPIDITIES

21.15 e 22.30 incrocio Via delle Mura e Via Borgo Brossana VIZIJOS, LE VISIONI DI VYTAUTAS MAČERNIS spettacolo itinerante con Roberto Magro

DOMENICA 24 LUGLIO

Alle 10.00 e 10.30 e dalle 16.30 alle
19.00 da Piazza Duomo
DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura
di aquasumARTE Visual & Performing Art
10.30 Parco Acrobati del Sole

Antonio Panzuto in PROGETTO TEM-PESTA

11.00 - 14.00 - 16.00 - 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

11.00 Il curtîl di Firmine



Disbrighi pratiche Vestizioni e cremazioni Trasporti ovunque con carri e personale proprio Lapidi e monumenti funebri

CIVIDALE DEL FRIULI Piazza Ospedale, 1
24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI tel. 0432 732569

KAFFEE con THE HANDKE PROJECT

16.00 Il curtil di Firmine KAFFEE con TRA I LEGNI I VOLI TACITURNI DI DINO ZOFF

17.30 Teatro Ristori

KUKU con Anatoli Akerman

18.00 e 19.30 Palazzo de Nordis STAND-ALONES (POLIPHONY) con Liquid Loft

19.30 Chiesa di Santa Maria dei Battuti Nyala in MORE THAN MEETS THE EAR

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono IL SILENZIO IN CIMA AL MONDO - I VOLI DI ZOFF NEL CIELO DI SPA-GNA '82 con Pamela Villoresi

LUNEDÌ 25 LUGLIO

17.30 e 20.30 Orto delle Orsoline
ONE ONE ONE con Ioannis Mandafounis

19.30 Chiesa di San Francesco
Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste APOLLON SOCRAGÈTE musiche di SATIE e STRAVINSKIJ

20.00 Il curtil di Firmine Per MITTELIMMAGINE proiezione di DIEC

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono ROSADA! con la partecipazione straordinaria di Paolo Fresu

MARTEDI 26 LUGLIO

16.00 e 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

19.30 Chiesa di San Francesco

LASA PUR DIR / PUSTI NAJ GOVORI-JO con Kovač, Bevilacqua, Volpe Andreazza e Bonadei

20.00 Il curtil di Firmine Per MITTELIMMAGINE proiezione di POZZIS, SAMARCANDA

22.00 Teatro Ristori

UNSPEAKABLE JOYS con Harris Lambrakis Quartet

MERCOLEDÍ 27 LUGLIO

9.30 Villa De Claricini Dornpacher Per MITTELEUROPA MEETING FORUM ASSOCIAZIONE MITTELEUROPA

16.00 e 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

19.30 Chiesa di San Francesco Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine presenta IMPREVISTE EUFONIE

20.00 Il curtil di Firmine Per MITTELIMMAGINE proie-

zione di FEMINIS

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono ONDE (SONORE) con Massimo Quarta, Michael Lessky e FVG Orchestra

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

16.00 e 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

Dalle 16.30 alle 19.00 da Piazza
Duomo

DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura di aquasumARTE Visual & Performing Art

18.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti MN Dance company in BORDERLESS BODY FIRST STEPS

20.00 Orto delle Orsoline TAKE CARE OF YOURSELF con Marc Oosterhoff

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono HRDZA in THE UNTAMED / IL SEL-VAGGIO

VENERD) 29 LUGLIO

11.00 Il Curtil di Firmine KAFFEE con TAKE CARE OF YOURSELF E PROMISES OF UNCERTAINTY

11.00 - 14.00 - 16.00 - 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

Dalle 16.30 alle 19.00 da P.zza Duomo

DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura di aquasumARTE Visual & Performing Art

17.30 Chiesa di Santa Maria dei Battuti Per MITTELYOUNG 2022 VACATION FROM LOVE con Cuma Kollektiv

19.00 Il Curtil di Firmine KAFFEE con BEEABILITY!

19.00 e 21.30 Chiostro di San Francesco Fabrizio Arcuri e Rita Maffei presentano MAÇALIZI (MASSACRO)

22.00 Teatro Ristori

PROMISES OF UNCERTAINTY con Marc Oosterhoff

SABATO 30 LUGLIO

Alle 10.00 e 10.30 e dalle 16.30 alle 19.00 da Piazza Duomo DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura di aquasumARTE Visual & Performing Art

11.00 - 14.00 - 16.00 - 18.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE

19.00 Il Curtil di Firmine

KAFFEE con MAÇALIZI (MASSACRO)

Dalle 17.00 alle 20.00 Centro Storico Teatro della Pergola e Théâtre de la Ville presentano CONSULTAZIONI POETICHE

17.30 Chiesa di Santa Maria dei Battuti

Per MITTELYOUNG Pan Domu Teatro in ASSENZA SPARSA

19.00 e 21.30 Chiostro di San Francesco Fabrizio Arcuri e Rita Maffei presentano MAÇALIZI (MASSACRO)

19.30 Orto delle Orsoline MR. MOON con Moon Cabaret

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono Alexander Gadjiev in SONATE ALL'IM-PROVVISO

DOMENICA 31 LUGLIO

Alle 10.00 e 10.30 e dalle 16.30 alle 19.00 da Piazza Duomo DÉJÀ WALK spettacolo itinerante a cura

di aquasumARTE Visual & Performing Art
10.30 Orto delle Orsoline

PIZZ'N'ZIP con Eleonora Savini e Federica Vecchio

11.00 Il Curtil di Firmine KAFFEE con ALEXANDER GADJIEV

> Alle 11.00 e alle 14.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale

Mats Staub in DEATH AND BIRTH IN MY LIFE 16.00 Il Curtil di Firmine

KAFFEE con LA PASSIONE E LA POLVERE

Dalle 17.00 alle 20.00 Centro Storico Teatro della Pergola e Théâtre de la Ville presentano CONSULTAZIONI POETICHE

17.30 Chiesa di Santa Maria dei Battuti Per MITTELYOUNG 2022

Niek Wagenaar in NYMPHS

19.30 Chiesa di San Francesco Natacha Kudritskaya e Aylen Pritchin in SIMMETRIE OBLIQUE (PER PROKOF'EV)

22.00 Convitto Nazionale Paolo Diacono LA RAPPRESENTANTE DI LISTA in concerto con ORCHESTRA ARCANGE-LO CORELLI

I Piccoli di Podrecca saranno protagonisti di una rilettura speciale di Shakespeare

circo della

SOTTO IL TENDONE l'arte circense incanta il pubblico di grandi e bambini

no dei protagonisti di questa edizione di Mittelfest sarà il circo, inteso nella sua visionarietà ed esposizione del corpo come traduzione scenica dell'imprevisto. Questo filone è aperto da uno spettacolo incantato: il lituano "Vizijos. Le visioni di Vytautas Macernis" (22-23 luglio, prima nazionale) che il regista Roberto Magro – friulano di origine, internazionale di vocazione - dedica al poeta Macernis e al compositore Ciurlionis.

A onorare la nobile arte circense sarà anche il clown ucraino-tedesco Anatoli Akerman, già artista del Cirque du Soleil e tra i protagonisti di "Dumbo"

di Tim Burton, che sarà presente con "KuKu" (24 luglio), spettacolo emozionale per grandi e bambini, con due clown imprevedibili, dalle mille abilità, che sfidano un grande e beffardo orologio a cucù. E poi lo spregiudicato artista svizzero Marc Oosterhoff, presente a Mittelfest 2022 con due spettacoli: "Take care of yourself" (28 luglio), "Promises of uncertainty" (29 luglio). Nel primo l'artista sfiderà sé stesso con l'arte del lancio dei coltelli intervallata da bicchierini di whiskey; il secondo, che porterà il circo sul palcoscenico del Ristori, è uno spettacolo thrilling, tra

danza, teatro e circo, e giocherà letteralmente con il fuoco. Il circo diviene inoltre porta di un festival per tutti,

anche per i più piccoli, Anatoli Akerman sia grazie all'olandese "Mr Moon - Moon cabaret" (30 luglio), a "Pizz'n'Zip" diretto da Pietro

Gaudioso (31 luglio) e al "Progetto Tempesta" (24 luglio) del Rossetti ~ Teatro Stabile del Fvg, con i Piccoli di Podrecca, protagonisti del capolavoro shakespeariano.



Via Cormons, 163 – 33043 - Spessa Alta (UD)

ARTENI.IT (7 0



Piazza A. Picco, 15 Martedì - Sabato 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30



DAL 20% AL 50%

In tutti i negozi Arteni e sullo shop online: www.arteni.it



La sinergia tra operatori culturali regionali ha stimolato la produzione di che resteranno 'in loco', compresa quella collettiva realizzata dal pubblico

Gli artisti danno voce

AESON 2022 è un progetto che punta a raccontare con spirito creativo e sostenibile la natura, attraverso le opere di otto artisti selezionati e una lunga serie di spettacoli e ricerche che uniscono territorio e ambiente

Andrea loime

a voce dei fiumi è il motivo su cui scorre il progetto Aeson 2022, ideato dall'associazione Ecopark insieme a Dobialab, Vivacomix e Hybrida in collaborazione con soggetti pubblici, altre associazioni e gruppi da tutta la regione con la direzione di Devid Strussiat. In occasione dei bandi Ripartenza indetti dalla Regione Fvg si è colta l'occasione per rigenerare sinergie tra operatori culturali del territorio, stimolando la produzione di opere, spettacoli e ricerche originali in cui connettere la creatività locale al patrimonio ambientale.

Il tema è stato commissionato ad otto artisti regionali che hanno affrontato questa suggestione trasformandola in musica, multimedia, teatro e arte visuale per sviluppare opere/spettacoli sul tema dei fiumi del Friuli-Venezia Giulia, sviluppando un legame sempre più forte tra arte e natura secondo un modello di livello nazionale. Aeson si evolve dai territori della foce del'Isonzo invitando artisti, esperti e appassionati ad immaginare e raccontare con spirito creativo e sostenibile la natura

Land Art, happening, musi-





Da mercoledi 20 a sabato 23, il Parco di Fiumicello

presenta il risultato di una 'call' e molto altro che da tutto il mondo e delle eccellenze locali, multimedia, light show, gusti del territorio, spettacoli dei generi più disparati connessi da un dialogo con l'ambiente, in cui immergersi per vivere con nuovi sensi paesaggi magici, ma reali: questo il ricco programma dal 20 al 23 luglio nel Parco sull'Isonzo a Fiumicello, fortemente incentrato sulla Land Art, una forma d'arte sostenibile che utilizza materiali naturali che si integrano nell'ambiente e dialogano con esso, ricreando un dialogo con gli spazi in cui viviamo.

Il 'corpo proibito', da solo su un'isola

na residenza d'artista sull'Isola di Anfora, nella laguna di Grado, tra arte, filosofia, poesia e cinema nel nome di Pasolini. E' la proposta della 17º edizione della Rassegna di arte contemporanea promossa e organizzata dal Circolo Arci di Cervignano, che ha lanciato una open call per artisti di arti visive contemporanee di ogni età e luogo di origine. Le curatrici Eva Comuzzi e Orietta Masin sceglieranno un artista (iscrizioni entro il 31 luglio sulla pagina Facebook Pasolini chi?) che dal 21 al 28 agosto potrà vivere un'esperienza in

solitaria, unica nel suo genere e di grande impat-

to emotivo. Se il 'corpo' sarà il tema trattato nella

parte finale della rassegna dedicata alle arti figu-

rative e performative, intitolata Pasolini chi? Il cor-

po condella parti del vinis infati sia i evoca esse guar vista dalla fica e input

po come strumento di lotta nell'epoca della 'cancel culture', il 'corpo proibito' parte proprio dall'esperienza diretta del vivere la residenza in solitaria su un'isola così piccola. Spazi ridotti, infatti, fanno sentire maggiormente sia i confini del territorio che i propri, evocano la difficoltà di non poter essere liberi, ma permettono di guardare la realtà da un punto di vista 'altro'. Da questa suggestione e dalla particolare posizione geografica dell'isola si inserisce il secondo input delle curatrici che, nel cente-

nario dalla nascita, vogliono così ricordare Pier Paolo Pasolini. L'isola di Anfora, infatti, si trova in linea con un isolotto vicino chiamato Mota Safon, noto come il 'Casone Pasolini', dove il regista fece alcune riprese del film *Medea*.

UN FESTIVAL INTERNAZIONALE

Aeson ha costruito la sua identità attorno a questa forma d'arte e negli anni gli artisti e i curatori del festival sono diventati un riferimento della Land Art a livello internazionale: nel 2021 il festival ha anche ricevuto l'onorificenza come evento virtuoso dai Club per l'Unesco d'Italia. Le opere per l'edizione 2022 hanno seguito una call nazionale con oltre 90 proposte arrivate da artisti da tutt'Italia, che ha visto la selezione di otto progetti: le scenografie del festival, che resteranno come patrimonio del Parco dell'Ison-





all'Isonzo



zo anche oltre l'evento, come la grande opera collettiva che coinvolgerà la cittadinanza e il pubblico.

ARTE E NATURA SONO TUTT'UNO

Gli spettacoli sono unici e originali, a dimostrazione di come questi tempi siano ricchi di creatività e grande qualità artistica, e modellati al contesto in cui si trovano per amplifica-

re un messaggio forte: l'arte e la natura sono un tutt'uno. Da mercoledì 20, previsto teatro del paesaggio (Imago Mundi, Pietre in parti...), musica (Ku, Le trou electronique, Nina Virant, Filament of existence...), una rassegna di corti a tema ambientale, laboratori, visite naturalistiche e produzioni originali (Anche un clap po' fevelà, Caput Adriae), oltre alle installazioni di Land Art.

Casarsa ai tempi di Pasolini



uova mostra a Casa Colussi per il progetto dedicato a Pasolini nel Centro Studi a lui dedicato. Fino all'11 settembre, nello spazio per le esibizioni temporanee, è aperta Casarsa negli anni di Pasolini. La Terra di Rùstic Amour e le memorie fotografiche di una comunità (1930 – 1950). La mostra, realizzata dal Circolo Fotografico f/64 grazie alle ricerche degli abitanti, col so-

stegno della Pro Loco e del Centro Studi, è una raccolta di fotografie d'epoca recuperate fra le famiglie del paese e impaginate in un racconto per temi: la guerra, i bombardamenti aerei, il lavoro nei campi, la vendemmia, le sagre, il carnevale, le funzioni religiose, i matrimoni, tutte testimonianze riferibili agli anni trascorsi da Pasolini a Casarsa, nel paese della madre. Il percorso è completato da una scelta di testi di alcuni dei giovani poeti della scuelute di Versuta: il cugino **Nico** Naldini, Ovidio Colussi, Tonuti Spagnol, Cesare Bortotto, Bruno Bruni e da un breve video con i racconti dei vecchi del paese.

IL PROGETTO

Creatività 'firmata' in quattro mostre a tema targate Erpac

ei momenti di crisi, la riflessione sul ruolo dell'arte si fa più urgente: quali le potenzialità, la forza, i limiti, il territorio d'azione, il ruolo stesso dell'artista visivo in momenti in cui ogni certezza sembra venir meno? Il progetto espositivo sul tema dell'autoritratto e del ritratto d'artista a cura di Erpac Fvg - che si sviluppa in varie sedi - vuole interrogare proprio gli stessi protagonisti, cercare di dar voce alle loro ambizioni, illusioni, anche alle sconfitte: guardare l'Artista con gli occhi degli artisti, coglierne l'immagine nella sua dimensione

mitica costruendo un racconto sfaccettato, che si snoda in differenti capitoli. Io, lei, l'altra Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste, aperta fino a domenica 17 al Magazzino delle idee di Trieste, ripercorre attraverso 90 opere la fotografia degli ultimi 100 anni e permette di valutare la nuova concezione della donna e il suo ruolo attraverso una successione di straordinarie immagini da Wanda Wulz a Cindy Sherman, da Florence Henri a Nan Goldin.

Visioni contemporanee, fino al 18 settembre alla 'Spazzapan' di Gradisca d'Isonzo, vuole offrire una sua interpretazione e una visione del tema del ritratto, genere artistico da sempre frequentatissimo, che conduce ad altri due temi: quello dell'identificazione dell'uomo e





'Autoritratto' di Leonor Fini e in alto 'Me wearing as Eva Hesse di Gillian Wearing

dell'artista - delle motivazioni che lo spingono a operare, a trasmettere pensieri, idee e suggestioni – e quello del rapporto con l'osservatore, il pubblico. Fino al 2 ottobre, Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia presenta Riflessi. Autoritratti nello specchio della storia, un progetto espositivo di quasi 70 opere, la maggior parte da prestigiose istituzioni austriache come il Belvedere di Vienna, ma anche da Bratislava e Brno, dall'autoritratto al ritratto d'artista. Sette giorni di più, fino al 9 ottobre, al 'Revoltella' di Trieste, per Attraverso il volto. Autoritratti dalle collezioni del Museo Revoltella, una selezione di opere, in gran parte inedite al pubblico, della prestigiosa collezione di autoritratti del museo, che nella sua totalità conta circa 120 dipinti. (a.i.)

Opinioni

In molte nazioni, inclusa l'Italia si trovano cisterne che garantivano l'acqua necessaria

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Le riserve d'acqua dei romani



In
Borgogna
ho notato
molti
invasi
per dare
acqua in
caso di
siccità

empo fa, lungo le strade che mi avrebbero portato in Borgogna, nella Francia centro-orientale, notai qua e là, ai lati delle strade, degli invasi d'acqua a cielo aperto il cui scopo era di garantire l'irrigazione dei campi e delle colture in caso di siccità, o comunque al bisogno. Mi parve una scelta saggia e realizzata con poca spesa. Se mi sposto geograficamente alquanto in là, ricordo di essere rimasto a bocca aperta quando, in luoghi dal clima arido, potei visitare alcune enormi cisterne sotterranee romane che grazie alla loro capienza erano in grado di assicurare a città grandi o piccole una quantità d'acqua costante durante tutto l'anno. Mi colpì in particolare la cisterna

di Apollonia, città romana in Cirenaica, Libia, sito archeologico un tempo porto romano, che attingeva l'acqua piovana dai rari, ma violenti temporali, tramite dei pozzetti

collocati su un ampio piazzale.

Rimasi impressionato visitando altre cisterne romane, vere opere di ingegneria idraulica, come quella accanto alla basilica di Santa Sofia a Istanbul (ma ve ne sono altre) che le autorità locali, con pessimo gusto, hanno illuminato con luci rosse

e musica privando il visitatore dell'illuminazione naturale e del silenzio. Resti di acquedotti romani e altre cisterne potei visitare in luoghi desertici, tali ora come allora, in Giordania, Siria - enorme quella di Bosra - e in Tunisia. Oyunque rimasi colpito sia dalla dimensione delle cisterne, pensate per la collettività, sia dai rivestimenti in coccio-pesto per garantirne l'impermeabilità e anche dal fatto che diverse di esse continuino a conservare tuttora acqua al loro interno. Il sistema idraulico del Romani era estremamente avanzato, fino a oggi non ha conosciuto eguali e grazie agli acquedotti e alle ampie riserve d'acqua era in grado di garantirne in abbondanza anche a città grandi come Roma, alimentando terme, anfiteatri, fontane pubbliche e abitazioni private. Molto ben conservate, e usate fino agli anni '60 (!) sono le cisterne di Fermo, visitabili.

Oggi siamo afflitti da una forte siccità, che peraltro ha conosciuto precedenti anche negli anni e nei secoli passati. Sembra che ci sia però un elemento in più che dovrebbe spingere le autorità a individuare modalità per non disperdere il patrimonio idrico: il mutamento marcato del clima che pare si stia rivelando più veloce del previsto. Per contenere gli sprechi (la rete idrica nazionale in certe regioni è un vero colabrodo, si veda l'annuale rapporto dell'Istat) non basterà invitare i singoli a lavarsi i denti "alla marinara" e se anche dovesse rendersi necessario il divieto da parte delle autorità locali di annaffiare orti e giardini, è ovvio che in prospettiva ci vorranno scelte di maggiore respiro. L'acqua è un bene prezioso; non va solo distribuita bene, evitando dispersioni, ma conservata. Impariamolo dagli antichi Romani (e... dai Francesi?).

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Atenzion aes falsis sigurecis
che o podin vê: un al pues pensă
che o podin vê: un al pues pensă
di jessi miôr di chei altris parcè che
al confronte lis sôs virtûts cui lôr difiets.

al confronte lis sôs virtûts cui lôr difiets.
Cualchidun al pues crodi di jessi plui inteligjent di chei altris, ma dome parcè che chei
ligjent di chei altris, ma dome parcè che chei
ligjent di chei altris di lui.
Cualchidun al pues vantâsi di no falâ mai
Cualchidun al pues vantâsi di no falâ mai
dome parcè che nol sielç mai e magari al è
dome parcè che nol sielç mai e magari al è
pront a ridi fûr chei altris cuant che, sielpront a falin.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali



Dut al jere scomençât cuant che, pôc plui che zovenut, al veve tacât a sierâsi intun mont fat di scusis, di pôris, di colpis che, a jerin simpri di chei altris

. Francesco Sabucco

Il mus, un mestri tal ronâ!

n scûr che lu veve tirât dentri intune buse che, intal imprin e jere someade il so ripâr miôr ma, cul timp, al veve imparât sei il so tramai plui grant.

Dut al jere scomençât cuant che, pôc plui che zovenut, al veve tacât a sierâsi intun mont fat di scusis, di pôris, di colpis che, a jerin simpri di chei altris; cussì ancje lui, tant che tancj, al jere deventât bravon a vaî e a lagnâsi.

Daspò un matrimoni lât sù pai stecs, une aziende, che cun impegn e fature al veve metût impins, falide con miârs di euros di debits, doi fîs che nancje no lu cjalavin plui in muse, Tonin si jere decidût a meti mans a chel davoi di vite che al veve e, cul jutori di plui di cualchi seri professionist, le veve puartade fûr. În di di vuê, cuant che al leve a durmî, al durmive tant che un frutin, cence bruts siums.

La pandemie, cuant che e jere vignude dongje obleant il mont a un lunc letarc sfuarçât, e veve cirût di tornâ a menâlu ta chel scûr di tancj agns indaûr e a menaçâ chel tic di normalitât che dibot cun braùre si jere costruît dulintor. In chei mês di "sleradure" a Tonin 1 jere someât di vivi intun stât di cuiessence de vite, intune cundizion di eterne spiete; chel indurmidiment che al veve za provât agnorums indaûr, al jere vignût a dîi: dehee Tonin, viôt che o soi inmò ca! Eh ma chê inerzie che a veve cirût di tornâ a metli il smuars no veve fat ben i conts cul Tonin di vuê e e jere rivade

sì e no a sfrissâlu.

Cuant che a vevin tornât a vierzi il sierai e la int e jere tornade a passonâ di ca e di là, ancje Tonin al veve bandonât ben vulintîr chê polse cuintri voie e tornât, une volte inmò, a costruissi ator di se chê rêt di rapuarts cussì necessaris par lui e par dute la int. Sì ma, tant che si dîs, il diaul al cjie simpri sul grum plui grant: di un toc a cheste bande il so miedi i veve dite di no fâ tant il gjaluç, che i agns a jerin lâts sù, cun di plui il siôr dotôr i veve dit soredut che al varès vût di stâ in vuaite dai cjalts esagjerâts che, nancje a fâlu di pueste, za dai prins di Mai si jerin fats sot cun prepotence. Cussì Tonin al veve scugnût une

Il siôr dotôr
i veve dit
soredut che al
varès vût di
stâ in vuaite
dai cjalts
esagjerâts che,
nancje a fâlu di
pueste, za dai
prins di Mai si
jerin fats sot
cun prepotence

ngje une situaz cambiame

Cussì al veve scugnût une altre volte meti mans al so stîl di vite, aes sôs usancis e... cjapâle in dolç, par chel che al podeve

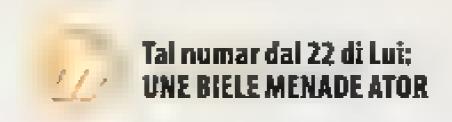
altre volte meti mans al so stîl di vite, aes sôs usancis e... cjapâle in dolç, par chel che al podeve; cumò lis sôs facendis lis faseve di matine buinore e la sô vite sociâl se gjoldeve daspò lis sîs di sere. Vie pal dì al steve sierât in cjase e al veve metût impins dute une schirie di dovês e compits che al podeve fâ stant dentri e, cjalant in plen la cuistion, no i pesave mighe.

Tal imprin di chê canicule fûr timp i jere vignude fuartone la voie di maledî cualchidun, o cualchi alc e, parcè no, di tornâ a lagnâsi e a vaî un tic tant che tai timps viei. Une volte inmò però, chel percors salvific, fat cetancj agns indaûr, lu veve vuidât suntune strade diferente e i veve mostrât ce che di bot lui di bessôl nol jere rivât a olmâ: ven a stâi la fortune che al veve di podê sghindâ une situazion di malstâ, dome cuntun piçul cambiament di costums; sì une fortune che

lui, a diference di tancj altris,
al podeve gjoldi ad implen.

E alore si jere dit dentri di
se, ce saraial mai un tic di
scjafoiaç? Al è di cuant che al
esist il mont che ciertis bestiis
a van in letarc ogni an, ancje se
lôr lu fasin pal frêt, cualchidune
prime e altris plui tart par
dopo tornâ a saltâ fûr de tiere a
pene che la Vierte e fâs cucuc
e, a son ancjemò ca a contâle; tal
timp istès a son miârs di agns che
l'om si adate a cetantis diferentis
situazions ambientâls, climatichis,

sociâls e a patî ancje cualchi letarc fûr stagjon e, dut câs, al è inmò chi a cirî di dî la sô; duncje nol sarà mighe un tic di scjafoiaç – ancje se clamâlu "un tic di scjafoiaç" al è un freghenin masse ridutîf- bon di ribaltâ il mont. La cuistion e je pal sigûr plui ingredeade di cussì ma Tonin nol à nissune intenzion di lâ a distaponâ il vâs di Pandore: pal moment si contente di stâi sentât parsore, tant par no cori risis piês! E je, dut câs, une situazion simpri miôr che tacâ a ronâ!



Sul palco c'è anche

una delle date più esplosive di tutta la stagione monopolizza il 31° 'Pordenone Blues & Co.'

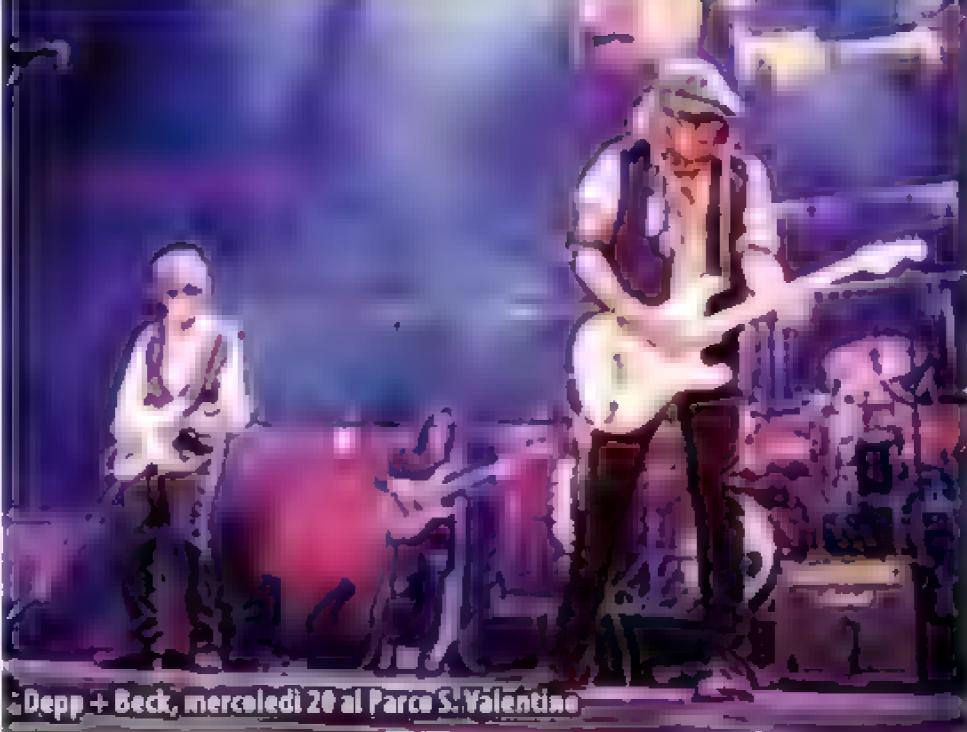
Andrea loime

orse è un rischio, ma è calcolato: quello di vedere il suo nome sovrastare tutti gli ospiti di un festival come Pordenone Blues & Co., che è arrivato alla 31ª edizione e, come tutti i festival, ritrova i grandi nomi internazionali. Quello di Johnny Depp lo è ancora di più, perché si tratta di una vera celebrity, un attore noto per una filmografia ricchissima, che sarà l'ospite speciale, mercoledì 20, del leggendario Jeff Beck.

L'attore è anche musicista e ha inciso un brano con la leggenda inglese della chitarra rock

Il chitarrista inglese, di nuovo in tour dopo quasi tre anni, ha una carriera che dura da mezzo secolo, è ai primi posti nelle classifiche dei più grandi virtuosi di tutti i tempi della sei corde e ha vinto 5 Grammy! Dopo aver suonato insieme in più occasioni, Depp e Beck nel 2020 hanno pubblicato la loro prima collaborazione, un brano che reinterpreta un classico di John Lennon. Per l'eclettico attore, questa non è la prima prova musicale, visto che ha iniziato a suonare la chitarra negli Anni '80, ha collaborato con grandi nomi e fa parte dei leggendari Hollywood Vampires con Alice Cooper e Joe Perry degli Aerosmith

Il festival parte lunedì 18 con la proiezione all'aperto di un classico, Blues Brothers, e il giorno dopo





accoglie al Parco San Valentino i primi ospiti internazionali: i californiani Vintage Trouble con il loro rhythm and blues e rock e Christone 'Kingfish' Ingram, uno dei principali rappresentanti della nuova generazione di grandi chitarristi blues americani. Dopo la coppia di chitarristi 'super', giovedì 21 sarà la volta del tradizionale Blues on the roads, una maratona di 20 concerti di artisti locali, e non solo, nelle strade e nei locali del Centro.

Venerdì 22 arriva finalmente,

Tra gli altri
ospiti della
rassegna, i
britannici
The Darkness e
molte proposte
di blues e r&b
da Usa e Uk

dopo il forfait di un anno fa,
Fantastic Negrito: uno showman
di un'intensità irresistibile, che
presenterà il suo quarto album
White Jesus black problems - già
candidato a miglior lavoro del
2022 -, dopo gli act di Sugar Blue
e Grayson Capps. L'ultimo live
sabato 23 all'insegna dell'hard
rock inglese, con The Amazons e
soprattutto The Darkness di Justin Hawkins, carismatica band
che dal 2000 a oggi ha firmato
successi planetari e riportato in
auge l'hard e il glam rock.

VASCO ROSSI: Siamo qui

PORCUPINETREE:
Closure/Continuation

PAOLO NUTINI: Last night In the bittersweet

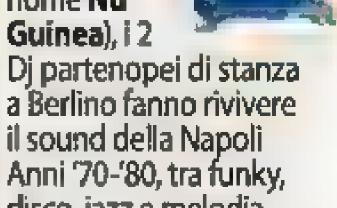
THE ROLLING STONES: Live at El Mocambo, 1977

ELISA: Ritorno al futuro/ Back to the future



NU GENEA: 'Bar Mediterraneo'

Dopo lo splendido esordio di 4 anni fa (col nome **Nu**



Anni '70-'80, tra funky, disco, jazz e melodia, mescolato con la club culture e i suoni meticci del Mare nostrum. rapper, cantautore e Dj sulla scena da un ventennio, ma conosciuto dal grande pubblico dopo il successo di 'Dove si balla', sarà domenica 17 nel Parco di Villa Manin di Passariano



Speitacoli

una celebrity

No Borders: il suono naturale sui monti o al lago



on è un festival come gli altri e da qualche anno ha deciso che per superare tutti i confini occorrono un'unione armonica tra natura e musica e una sostenibilità ambientale che si ottiene raggiungendo le aree dei live solo a piedi o in bici! The natural sound è il sottotitolo e la filosofia che guida Il No Borders Music Festival, che per la 27° edizione prevede quasi solo eventi speciali in contesti naturalistici al confine tra Italia, Austria e Slovenia: i laghi di Fusine, il rifugio Gilberti e l'Altopiano del Montasio. Venerdì 22 l'unico appuntamenti nel centro di Tarvisio, con il Dj Nicola Conte, che per celebrare il ritorno al festival farà Il bis il giorno dopo

al Golf Club, Sabato 23 sarà anche la giornata d'esordio al festival senza confini per Tommaso Paradiso, a Fusine con l'unico concerto acustico del suo tour estivo, in cui il romano ex The Giornalisti presenterà i successi del nuovo album Space Cowboy, e non solo. Domenica 24, stessa location e stesso orario (le 14) per L'anima del jazz, un concerto speciale e unico, ideato per il festival dai miti jazz Jan Garbarek, Paolo Fresu e Trilok Gurtu con Carlo Cantini. Il percussionista indiano sarà presente anche il 29 con un progetto personale con Arkè String Quartet (al lago alle



8.30). Lo stesso giorno, in orario serale, D_j set a Camporosso di Albert Marzinotto. Il 30 ancora al Lago superiore di Fusine arriva Mannarino, uno dei migliori artisti contemporanei, erede della grande tradizione di cantautori, che il 13 agosto sarà anche al Montasio con il serale Concerto alla luna. Il 31 torna Brunori Sas, in versione acustica per una riscoperta delle origini e degli sviluppi del suo stile musicale. Ad agosto, il festival organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo va... sempre più in alto. Al 'Gilberti' il 4 è annunciato il britannico James Blunt, pure lui in acustico, il 6 il connazionale Benjamin Clementine, polistrumentista e cantautore la cui musica non passa inosservata. Il 7 agosto sul 'Montasio', un'altra voce originale e inconfondibile, quella di **Asaf Avidan**, in una giornata lunga che parte presto – alle 11 e prevede anche Casadilego e Daniele Silvestri. (a.i.)



Sotto il cielo di un'estate italiana

opo due estati forzatamente 'autarchiche' in cui sono stati gli unici, o quasi, protagonisti delle serate live, gli artisti italiani continuano ad essere la maggioranza sui palchi della regione, Sabato 16 a Pordenone, al Parco San Valentino, arriva un artista simbolo del rap italiano, Fabri Fibra, nell'unica data in regione del nuovo tour Caos Live, per appassionati di diverse età. A Grado Festival - Ospiti d'autore, sulla diga Nazaro Sauro, dopo una scelta per le giovani generazioni, Madame, domenica 17 arriva una leggenda da oltre 40 anni: Umberto Tozzi, che assieme alla sua band presenterà Gloria Forever, raccolta di tutti i grandi successi senza tempo che gli hanno permesso di vendere oltre 80 milioni di dischi. Mercoledì 20 sarà il tumo di Carmen Consoli, la 'cantantessa', con una tappa del Volevo fare la rock star tour, nel quale reinterpreta i suoi successi vecchi e nuovi. Giovane d'età, ma per un pubblico eterogeneo è invece Il Volo, che giovedì 21 ritorna a Palmanova con lo spettacolo che ha reso Piero Barone, Gianluca Ginoble e Ignazio Boschetto il trio vocale più famoso al mondo, oltre che gli eredi della tradizione tutta italica del 'bel canto'.

UDINE AZZ

Tra il Brasile e la band dei record

opo la 'notte brasiliana' di venerdì 15 condotta da Max De Tomassi e la presenza

sul palco di uno dei giganti della Mpb, Ivan Lins, sabato 16 Udin&Jazz suggella il ritorno a casa con il concerto più atteso della 32ª edizione, di nuovo al Teatrone' dopo anni di

assenza. Gli Snarky Puppy, Snarky Puppy, al Teatrone' sabato 16 tra le band più acclamate nello scenario del e r&b, mu nuovo jazz contemporaneo mondiale, guidati e conta cir

da Michael League e Bill Laurance, arrivano a Udine reduci dal successo dell'album *Empire*

Central: il loro progetto più ambizioso di sempre, che arriva dopo quasi 2 mila spettacoli e 4 Grammy.
Numeri da record per un collettivo da record, sempre travolgente sul palco, che si muove tra jazz, funk

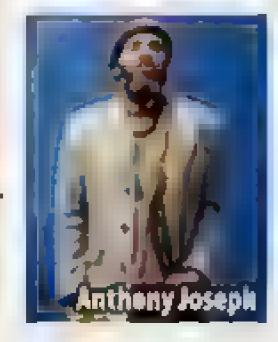
e r&b, musica scritta e improvvisazione totale, e conta circa 25 musicisti in rotazione.

WINDS OF STREET

S. Vito parte con il cantante-scrittore

enerdî 15 in Piazza Stadtlohn apre l'edizione numero 16 di San Vito Jazz, realizzato dal Comune di San Vito al Tagliamento e dall'Ert. Il direttore artistico Flavio Massarutto ha voluto per il concerto di apertura Anthony Joseph, musicista ma anche poeta, scrittore e accademico, autore di raccolte di poesie, un album spoken word e un romanzo di culto afro-futurista. Il suo talento si esprime al meglio nella musica e per l'unica data italiana, porterà l'ultimo album The rich are only defeated when running

for their lives.
San Vito Jazz
proseguirà
sabato 23
con Francesco Bearzattl e sabato
30 Roberto
Ottaviano.



Una leggenda, ma tra rock e radici

abato 16 al Castello di San Giusto, arriva una delle stelle di TriesteLovesJazz: il chitarrista e compositore americano John Scofield, che nella sua lunga carriera ha mescolato jazz, fusion, funk, blues, soul e rock. Il suo nuovo progetto in quartetto Yankee Go Home è un'esplorazione libera attraverso la riproposizione di grandi successi rock, folk e roots americani, da Neil Young ai Grateful Dead, da Leonard Bernstein a Stevie Wonder, più alcuni brani originali del chitarrista, scritti in quella vena.







Un week-end

riparte con cori internazionali al femminile e una dedica speciale alle donne carniche

di musica e spiritualità

dedicata alle donne di Carnia la settima edizione de La lunga notte delle pievi in Carnia, rassegna d'arte e di spirito che unisce musica corale, le storiche chiese rupestri e il meglio della gastronomia locale. Sara un triduo rosa, da venerdì 15 a domenica 17, con la partecipazione di cori internazionali tutti femminili da Polonia, Slovenia, Austria e Italia, di scrittrici ed artiste che al tema delle donne carniche hanno dedicato importanti pubblicazioni, e di produttrici del posto. In rete col cammino delle pievi in Carnia, itinerario escursionistico tra l'alta Val But, la Val Pontaiba e Val Chiarsò, il festival corale delle pievi, organizzato dal Coro del Friuli Venezia Giulia con la direzione artistica di Cristiano Dell'Oste e Alessio Screm, metterà in comunione cinque luoghi sacri di montagna, preziose gemme architettoniche custodi di opere d'arte inestimabili e di una spiritualità senza tempo.

I cori internazionali, tutti femminili, con programmi dalla musica antica alla contemporanea, saranno anticipati da introduzioni di autrici che faranno conoscere il mondo delle donne di Carnia. A inaugurare la rassegna, venerdì 15 nella Pieve di Santa Maria Assunta a Castoia di Socchieve, dalla Polonia il

coro ASBeek introdotto dalla scrittrice
Barbara Vuano. Sabato 16, prima l'austriaco Frauenchor Vorderberg, con
una digressione di don Alessio Geretti, poi nella Pieve di Santo Stefano a
Cesclans di Cavazzo, introduzione della

scrittrice Raffaella Cargnelutti e voce allo sloveno Dekliški pevski zbor Glasbene šole Koper. Domenica 17, nella pieve di S. Maria di Gorto ad Ovaro, Dpz Igo Gruden introdotto dalla fotografa Ulderica Da Pozzo, poi nella pieve matrice di San Pietro a Zuglio il romano Oktoechos preceduto dalla scrittrice Melania Lunazzi. (a.i.)

Voci dal mondo nei monti friulani

arie formazioni d'Europa a Camiarmonie, a partire da venerdì 15 nella Chiesa a Fresis di Enemonzo, dove sarà protagonista **Trio SoloWay**, giovani musicisti da Ucraina e Slovenia.

Domenica 17 nella pieve di Santa Maria di Pontebba, per il progetto transfrontaliero In cammino/Reisewege, una larga formazione composta da Coro del Fvg, Orchestra San Marco di Pordeno-



ne e Ensemble la Pifarescha diretti da Gianluca Cagnani. Martedì 19 a Preone, il trio andaluso con Natalia Labourdette, Helena Resurreçao e Francisco Sonano e giovedì 21

uno degli eventi più attesi, al Candoni di Tolmezzo: l'unica data in regione per **The Swingles**, tra i gruppi vocali più ammirati al mondo, con 5 *Grammy* e un pubblico trans generazionale.



Spellacoli

ROCKER IN FUGA DAL DESERTO



è una band friulana di ex 'veterani' della scena Anni '90: il secondo album 'In dolore' è il cupo racconto in chiave 'stoner' del disagio vissuto ai nostri tempi

l clima cambia e ci dovremo abituare a un futuro ad alta temperatura? C'è chi è già pronto, almeno dal punto di vista musicale: La Methamorfosi, band friulana nata 5 anni fa dall'esperienza di veterani della scena locale, Michele Zanuttini (voce), Matteo Floreani (chitarra), Joe Polisi (batteria) e il nuovo bassista

Ivo Boscariol, sui palchi già dagli anni '90 con nomi di culto locale come Tapir gets angry, Jar of bones, Slowmotion Apocalypse... Dopo un album senza titolo autoprodotto, che guardava alle sonorità del loro decennio di

riferimento, i quattro hanno pubblicato il seguito *In dolore*, registrato ai Blackmirror Studios. E anche se le coordinate rimangono le stesse dell'esordio – il *grunge* e il rock alternativo, ma senza nostalgia... - , hanno deciso di virare verso il 'rock del deserto'.

Per i meno esperti dei cosiddetti sottogeneri – linfa vitale, ai giorni nostri! -, il riferimento è a quella scena californiana che, in pieno deserto, ha realizzato una fusione di rock anche classico ma soprattutto 'acido', metal, psichedelia e ovviamente grunge, nota anche col nome di stoner. Il risultato, per la band friulana, è riscontrabile in 30 minuti rallentati e dilatati, cupi e claustrofobici, con sei brani

mono il disagio per un presente più buio di quanto fosse immaginabile, anche da chi ha sempre privilegiato queste atmosfere, almeno come stimolo creativo. Le ali, Non sappiamo difenderci, Madre, Mi soffoca (da cui è stato tratto

anche un video), Pov e Tocchiamo il fondo sono una fuga nel (o dal?) deserto del reale in cui si è trasformata la nostra realtà, tra ritmi ossessivi, chitarre assassine e una voce sardonica che evoca un luogo "dove tutto è reale", sapendo bene che non è così.

Andrea loime

LA RASSEGNA

La danza si riappropria degli spazi urbani

lanti', 'prime', compagnie da tutta Italia, performance di giovanissimi danzatori del corso di Alta



'Come un'acrobata...

formazione di Arearea e il risultato della residenza artistica della rete Intersezioni. Anche quest'anno AreaDanza_urban dance festival vede la danza site specific riappropriarsì degli spazi urbani con un cartellone ricco. Dopo l'apertura con ResExtensa Dance Company, l'urban dance festival si sposta al parco Desio per l'anteprima del nuovo spettacolo di Valentina Saggin Come un acrobata sull'acqua, che venerdì 15 danza con Andrea Rizzo tra immagini, ricordi e suoni in uno spettacolo che fa parte delle iniziative di avvicinamento a Go!2025. Stessa location sabato 16 per About Punk, l'ultimo capitolo di Rock Revolution, trilogia sulla musica della contestazione, firmato da Ro**berto Cocconi** coi danzatori di Arearea che racconteranno gli ultimi anni '70 tra immagini scioccanti, ironiche e dissacratorie. Non mancano le compagnie ospiti come TiR danza con Totemica - Liturgia della dispersione, ma anche la Compagnia C&C con A peso morto (sabato 16) e il giorno dopo il laboratorio È qui la festa? di Ortoteatro.



'About punk'

Tra i progetti creati nel corso di Alta formazione, 'Cross' e Zazoca, From garbage to stars, Pavoni e samba, Enfants.

Fuga d'amore estiva con la modella di Playboy

apottabile in un caldo pomeriggio d'estate, in compagnia di un amico a quattro zampe e con al fianco..., una modella di *Playboy!* E' il video di *Latin love*, il nuovo singolo del cantautore udinese **Ivan Comar**, prodotto in collaborazione con **Francesco Contadini** al Supersonic Studio. Un brano energico ed 'estivo', con un sound elettronico che rappresenta l'evoluzione musicale verso il genere *indie pop* dell'artista friulano classe 1982, che ha iniziato a scrivere



canzoni in inglese con lo pseudonimo di Evan Lennon, e dal 2019 ha iniziato una seconda fase di carriera tutta in italiano. I protagonisti sono lo stesso Comar e Tatiana Bernardi, modella, influencer e attrice udinese che ha collaborato con *Playboy*. La storia, facile immaginarlo, racconta una storia d'amore, "una di quelle storie da sogno – spiega l'autore Comar –, dove dietro c'è una donna bella, forte e indipendente che ti fa letteralmente perdere la testa. Ma i sogni, si sa, non sono per sempre...".

Appuntamenti

LE MOSTRE

10, LEI, L'ALTRA Trieste

Ritratti e autoritratti di fotografe al Magazzino delle Idee.

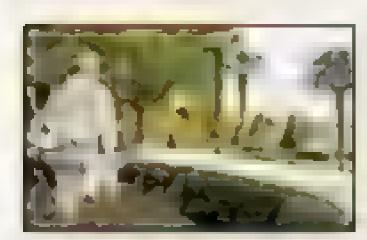
Prorogata fino al 17 luglio

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO Trieste

Al Salone degli Incanti, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona. Fino al 23 luglio

PASOLINI 100 Cividale

Nel Curtil di Firmine, mostra illustrativa sulla figura e l'opera del poeta di Casarsa. Fino al 31 luglio



IL VERDE ALFABETO Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.

Prorogata fino al 14 agosto

BLACKSAD-I COLORI DEL NOIR Pordenone

Il grande maestro del fumetto Juanjo Guarnido al PAFF! con 130 opere.
Prorogata fino al 18 settembre

KUSTERLE, COMPENDIUM Gorizia

A Palazzo Attems i 50 anni di attività del fotografo, con 230 opere. Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi. Fino al 2 ottobre

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE Tolmezzo

La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli. Fino al 16 ottobre

CONTRAPPUNTO 02 Udine

Dieci artisti contemporanei in dialogo con opere della collezione di Casa Cavazzini. Fino al 23 ottobre

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.

Prorogata fino al 31 dicembre

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE Gorizia

A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).

Fino al 26 marzo 2023

LAMETICA

'Coca Cola Summer Festival'

In Piazza Marcello d'Olivo, un evento gratuito con Annalisa, Fred de Palma, The Kolors, Gemelli diversi, Sottotono e molti altri. Venerdì 15 dalle 21, a Lignano

Ceghedaccio Symphony Orchestra Fvg

Al Castello di San Giusto, la 'disco' anni '70-'80 in versione orchestrale, con il progetto nato dalla festa-revival di successo. Venerdi 15 alle 21, a Trieste

'Suns Europe'

Gran finale in piazza Libertà con **Sara Zozaya** e un gruppo di friulani col concerto-spettacolo *Lis lotis dal Cormôr-Lis cjançons dal Cormôr.*Venerdì 15 alle 21, a Udine

Kurt Elling

Un'autentica superstar della voce con il suo nuovo progetto nell'Arena Cimolai per il festival *Jazzinsieme*.

Venerdì 15 alle 21.15, a Pordenone



Blanco

Uno dei concerti più attesi dell'estate, col nuovo fenomeno della musica italiana in tour: sold out da mesì. Venerdì 15 alle 21.30, a Villa Manin di Passariano

'Concerto per un Fiore'

Dopo 2 anni torna al Parco della Colonia l'evento di musica e solidarietà. Venerdì 15 e sabato 16 dalle 20, a Osoppo

"Torneremo ancora"

Simone Cristicchi e Amara, con l'Accademia musicale Naonis, alla Fiera della musica con il progetto dedicato a Franco Battiato.

Sabato 16 alle 21, ad Azzano Decimo

Alan Stivell

Ultima data udinese per *Folkest*, col virtuoso bretone di arpa celtica e stella del folk revival, in Castello.

Sabato 16 alle 21.15, a Udine

Suzanne Vega

La cantautrice americana a San Giusto nel panni di una *chanteuse* matura e raffinata, con **Gerry Leonard** alla chitarra elettrica.

Domenica 17 alle 21, a Trieste

'Concerti in Basilica'

A S. Eufemia, il coro giovanile Audite juvenes diretto da Gianna Visintin. Martedì 19 alle 21, a Grado

Cilio

Nel Parco Festeggiamenti, il 'Bon' prosegue i Fuoriprogramma.

Mercoledì 20 alle 21, a Tavagnacco

Jeunesse Musicale World Big Band

A More than Jazz, in piazza Libertà, la più importante band internazionale di jazz giovanile diretta dal trombonista Luis Bonilla. Giovedì 21 a Udine, alle 21

Annuntamenti

. .

SAFest

Ultime giornate per il festival delle accademie di teatro organizzato dalla 'Nico Pepe' di Udine, con ospiti come Paul Goodwin e gli allievi della 'Paolo Grassi' di Milano. Da venerdì 15 a lunedì 18, a Udine

'Footloose, Il musical'

Al Parco Gramsci, ragazzi dai 14 ai 20 anni in scena col film dell'84. Sabato 16 alle 21, ad Aquileia

'Equilibrismi'

Maravee Circus prosegue con uno spettacolo itinerante in quadri interattivi di teatro, musica, danza, giocoleria, mimo e clowneria, guidato da Fabiano Fantini.

Sabato 16 alle 21, a Gemona



'Mamma Mia!'

In piazza Grande lo spettacolo dei record con 60 milioni di spettatori, le musiche degli **Abba**, la regia di **Massimo Romeo Piparo** e un cast d'eccezione.

Sabato 16 e domenica 17 alle 21.30, a Palmanova

Verdi d'estate

Per Verdi Young, Il canto magico della foresta di ArtistiAssociati. Martedì 19 alle 20.45, a Gorizia

'Malacarne'

La Compagnia di arti e mestieri presenta una storia di miti ambientata nel 1420, ai tempi della vittoria di Venezia sul Patriarcato. Mercoledì 20 alle 20.45, a Pordenone

'70 anni: Leo Bassi'

In Corte Morpurgo per *Contatto* e *Festil*, l'omaggio a un attore, comico, clown e intellettuale nato da una famiglia di circensi. Mercoledì 20 alle 21.15, a Udine

GLI EVENT

PERLAGE

In castello torna la notte delle bollicine. Presenti anche Coldiretti e Campagna Amica Fvg. Venerdì 15 alle 19, a Udine

FESTIVAL DELLA CONOSCENZA

A Casa Ascoli, ultimo fine settimana estivo per la rassegna itinerante. Venerdì 15 e sabato 16 alle 18.30, a Gorizia

SERATA OMAGGIO

Nell'azienda agricola Lorenzon, ai Feudi di Romans, serata omaggio allo storico direttore generale della Rai, Ettore



Bernabei.

Venerdì 15 alle 18, a San Canzian

A PRIMAVERA

Al Parco di via Dante, ultima tappa del cineconcerto Vesnoi/Navesni/A primavera, film del 1929 che narra la fine dell'inverno e il disgelo in Ucraina, con musica dal vivo di Ulrich Kodjo Wendt e Anne Wiemann.

Venerdì 15 alle 20.30, a Gemona

B#SIDE THE RIVER

L'artista sloveno **Boris Beja** è protagonista fino a sabato 16 luglio di una nuova residenza artistica sui temi del mare e della navigazione. Il tema è quindi quello della distruzione e ricostruzione continua attraverso un lavoro di restauro/ricostruzione tipico del settore navale. Venerdì 15 e sabato 16, a Monfalcone

VICINO/LONTANO MONT

La rassegna che invita alla riflessione tra montagna e mondo prosegue con la proiezione di *Piccolo corpo*, opera prima di Laura Samani – in dialogo con Giorgio Cantoni –, con cui ha vinto il *David di Donatello* 2021. Venerdì 15 alle 20, a Trava di Lauco

FESTA DEI GAMBERI

Al via, al parco Broilo-Perosa, la 137º edizione della manifestazione che unisce sapori e tradizioni, oltre a tanti giochi non soltanto per i bambini più piccoli. Appuntamenti anche a Subit di Attimis e nelle Valli del Natisone. È mercoledì 19, cena al chiaro di luna.

Sabato 16 alle 20, a Remanzacco

RESIDENZE ARTISTICHE

In occasione del 41° Premio Amidei, le Botteghe di via Rastello accolgono le residenze di artisti ospiti, per far rivivere gli spazi abbandonati e far conoscere anche ai turisti angoli dimenticati.

Fino a mercoled) 20, a Gorizla

PRESENTAZION

Comunicare con i bambini

Alla corte di Casa Candussi Pasiani, incontro con la libraia e scrittrice **Irene Greco** che presenta il libro dedicato ai suoi laboratori 'Leggere prima: l'arte di comunicare con i bambini attraverso i libri e le storie'.

Venerdì 15 alle 20.45, a Romans d'Isonzo

'Aperti per voi'

La Cappella Manin è un gioiello d'arte barocca e conserva pregevoli sculture e gli altorilievi di Giuseppe Torretti (sec. 18°). La cappella sarà aperta a cura dei Volontari del progetto "Aperti per Voi" del Touring Club Italiano.

Ogni sabato fino al 24 settembre dalle 17.30 alle 20.30, a Udine



JALMIC, par salvâ le pocje tiere che nus à restade

Ande dame al pol conta le state du cuil fats si è meretade une glorie.

entropies electricale electricales electrica

Dopo le ultime vuere le miserie e lere nere e duci a vore de matine fin le sere.

Sôl tiere ator di Jalmic une volte cumo ai contadins gi an lasat pocje colte.

Tai cjamps no si viodevin tratôrs dome bûs, pôc cjavai e tancj sudôrs.

Buine e ben coltade le tiere guardade dal Signor le racuelte sigure e iere.

Te stale le mai simpri ben regoladis dôs voltis in dì par un bon lat monzudis.

Tal bearz les gjalinis pai ûfs e pal brût e al purcit tal cjôt simpri tignût ben pasût.

Pocje tiere e je restade ator di chenti ma d'istès une atre strade di fâ a tentin.

No contens ancjemò un parc fotovoltaic a àn di fa cumò

No pol staj vonde dai politics a lamentasi chei di Jalmic e varesin dome di ribelasi.

NO TI PREIN E TI FASIN ANCJE FIESTE MARIE SANTE MADALENE JUDINUS TU DI LA SU' PARCE' CA JU' I POLITICS CHE O VIN, A JALMIC E AE SÔ TIERE A ÀN BIELZA' FATE LA FIESTE

un Vergomàs di Jalmic

Il fondatore di Slow Food esalta 📗 la capacità dei vignaioli carsolini



SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

La rivoluzione della Vitovska

rde glave", ovvero teste dure. Dure come la pietra del Carso o, se preferite, come il marmo di Aurisina. L'epiteto in madre lingua slovena è piaciuto molto a Carlin Petrini, che lo ha ripetuto più volte intervenendo a Duino al convegno inaugurale di "Vitovska e Mare", giunta alla 16ma edizione.

Nelle parole del fondatore di Slow Food, "trde glave" è diventato un complimento, una medaglia al valore. Perché proprio grazie alle teste dure dei viticoltori carsolini "in quest'area - ha affermato - è in atto un'evoluzione enologica e viticola che non ha uguali in nessuna parte del mondo. Qui una piccola enclave di contadini con un'attenzione particolare al territorio ha elaborato nuove tecniche di vinificazione collegate direttamente

a quell'elemento naturale che è la pietra del Carso; un'evoluzione strepitosa, alla quale tutto il mondo guarda con interesse". Per Petrini, l'eccellenza del vitigno ha la sua importanza, così come l'influenza del vento e del mare; se tuttavia non ci fossero le persone che con sudore, caparbietà e sapienza lavorano in un certo modo, non si otterrebbe nulla. "Sono reduce da un giro di visite sul vostro territorio - ha affermato - e vi posso dire che il bello deve ancora venire. Voi non immaginate la potenzialità di quello che si sta realizzando: una vera rivoluzione".

Petrini ha poi parlato di tradizione e innovazione, due concetti in dialettica continua: "una tradizione che non abbia all'interno un elemento innovativo è destinata a scomparire! In questo territorio - ha detto - l'intuizione giusta di utilizzare materiali locali, di parlare con questa natura è rispetto della tradizione. Ma al tempo stesso, la creatività di far fermentare questo vino nella pietra è innovazione". Dialettica continua

L'evoluzione enologica e viticola in atto sul Carso, dove hanno elaborato nuove tecniche, non ha eguali

anche per "locale e globale": la Vitovska per Petrini è un vino orgoglioso della sua identità locale, che ha però le carte in regola per parlare al mondo.

E al mondo può parlare - ed essere d'esemplo anche l'Associazione Viticoltori del Carso: "Vedo che nell'elenco dei produttori di questa Vitovska cl sono produttori sloveni. Fantastico! In un'Europa a parole, che poi è nazionalista nei fatti, questo territorio unico, questa Associazione è un simbolo di pace".

Petrini ha pol ricordato, senza far nomi e senza pronunciare la parola Prosecco, la vicenda che ha definito "una rapina alla luce del sole". Da un lato ha invitato i produttori a

> "lasciar perdere" e a guardare avanti; dall'altro si è impegnato a ricordare "a chi di dovere" le promesse mai mantenute di un investimento sul territorio. Alle istituzioni in genere, Petrini ha rivolto un invito "a sostenere queste teste dure che hanno fatto il miracolo, facciamo in modo che possano continuare a operare come hanno operato e possano coinvolgere in questa operazione tutto il territorio". Un invito, anzi un consiglio, anche ai vignaioli carsolini: "mantenete le vostre radici contadine e utilizzate tutta la vostra intelligenza per mantenere questo elemento di fraternità. Tenete duro e avrete molte soddisfazioni. E... non bisticciate tra di voi: i risultati che avete ottenuto li avete ottenuti perché siete uniti".

> L'ultimo messaggio Petrini lo ha rivolto al presidente dell'Associazione, Matej Skerlj, che sedeva al suo fianco, invitandolo a rinunciare al proposito di passare la mano: "una leadership forte e consolidata che ha dato questi risultati non può mollare proprio adesso".



Carlin Petrini con Matej Skerlj



La Vitovska è un vino orgoglioso della sua identità locale

PAVIA DI UDINE







<u>Ti piacerebbe lavorare</u> in un'agenzia immobiliare?

PAVIA DI UDINE MORTEGLIANO POZZUOLO DEL FRIULI

Aspettiamo il tuo CV

Pavia di Udine fr. di Percoto - via Villa n. 3 Tel. 0432.1638667 Mail. udhs5@tecnocasa.it







Via della Libertà 34 Lovaria di Pradamano (Ud)

Sapori inconfondibili racchiusi in un contesto naturale

Produzione e vendita di vino e prodotti tipici

Tel. e Fax 0432 670316 - agriturismotion@gmail.com

🜃 Agriturismo Tion - Lovaria

www.agriturismotion.it

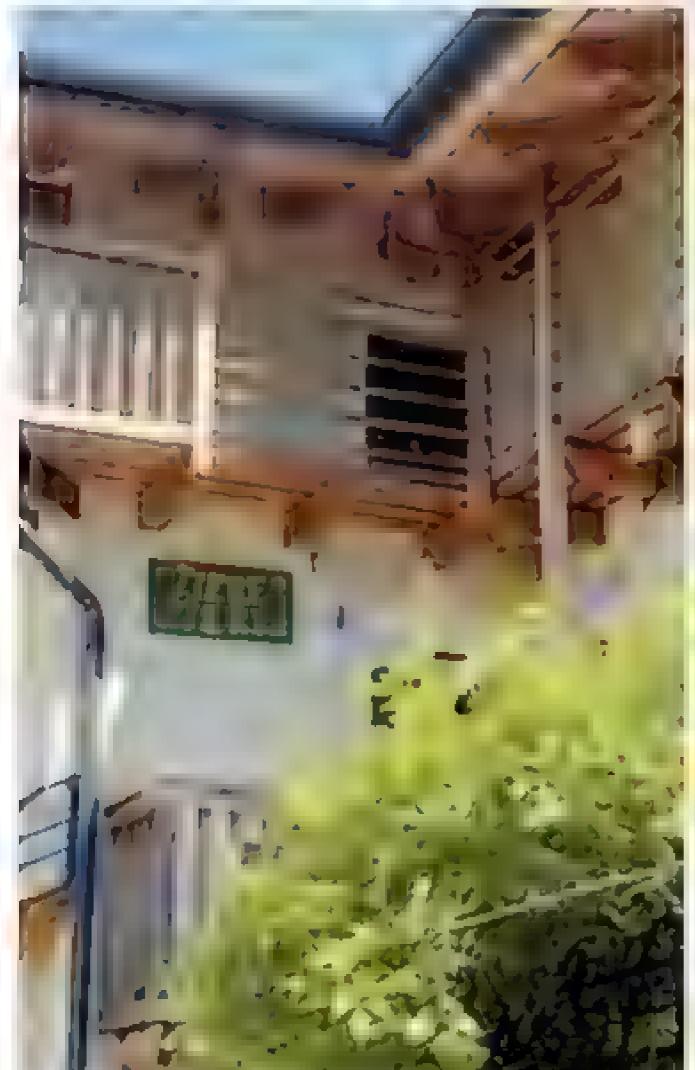
Gente del Friuli



Percorrendo questa valle si coglie il significato di resilienza che descrive l'energia interiore dei suoi abitanti

Giuseppe Ragogna

Kaspar Nickles e Marina Tolazzi vivono a Drentus in Val Aupa con i loro tre figli







L'agriturismo Tiere Viere. A sinistra le pecore plezzane che mantengono puliti i sentieri

Gli irriducibili di Drentus

ustodi del territorio è la definizione appropriata per coloro che si prendono cura di paesaggi compromessi dall'abbandono. Mantengono così viva l'atavica ostinazione a restare in montagna per garantire l'equilibrio tra uomo e natura. Se ne rende conto chi varca la Val d'Aupa. Oltrepassato Moggio Udinese, si coglie il significato di resilienza che descrive l'energia interiore degli abitanti: poco più di duecento anime raccolte in qualche decina di piccole borgate, per lo più formate da un grumo di case in sassi. La Carovana delle Alpi, da tempo messa in piedi da Legambiente, nel 2013 ha raggiunto la vallata per consegnare la bandiera verde, simbolo di progetti virtuosi, a Kaspar Nickles e Marina Tolazzi, marito e moglie. La motivazione fa la sintesi di passato, presente e futuro di un'esistenza vissuta in una delle zone più spopolate del Friuli, a un tiro di schioppo dai confini con l'Austria e la Slovenia. Terre difficili, ma ricche di identità. "Hanno saputo reinterpretare, rinnovandola, la tradizione contadina - è il senso del riconoscimento - dimostrando che è possibile contrastare il declino". Il vessillo indica tuttora uno stile di vita. Anzi, il lavoro si è esteso per rappresentare l'anima di una piccola comunità.

i due coniugi, con i tre figli in età scolare, Cosme, Josef ed Egon, sono gli irriducibili di Drentus, un minuscolo borgo compatto dove vivono loro cinque con un unico vicino di casa. Un po' più sotto, verso il torrente, c'è Dordolla, che è definita la "capitale" della Val d'Aupa: vanta una quarantina di abitanti ormai stabili, ma erano quattrocento nel periodo d'oro. Il collegamento diretto tra le due realtà è garantito la uno stretto sentiero che i ragazzi fanno quotidianamente in un quarto d'ora per raggiungere la fermata dello scuolabus. "La nostra - spiega Marina - è una scelta impostata sull'essenzialità". Lei è originaria del luogo, aiutava i genitori nel tempo libero. Di professione giornalista: 15 anni trascorsi a Radio Onde Furlane, per un periodo anche direttrice. Poi è stata assorbita dal lavoro familiare, che aumentava: "In fin dei conti ho pur sempre il diploma di perito agrario da onorare". Kaspar è tedesco, trasferitosi in Carinzia dove i genitori avevano acquistato un piccolo maso. Ha così maturato la passione per quel lavoro in alta quota, che ha condizionato anche la scelta degli studi: laurea in Scienze Agrarie, con specializza-

Reportage



A DORDOLLA VIVONO
UNA QUARANTINA
DI ABITANTI, ERANO
400 NEL PERIODO
D'ORO

zione in zootecnia e agricoltura biologica, a cui si è aggiunta l'abilitazione di guida naturalistica.

Nel 2005, Kaspar e Marina hanno deciso di vivere in Val d'Aupa, tra Drentus e Dordolla dove si dividono le attività della piccola azienda "Tiere Viere" (in friulano, Terra Vecchia). È significativa l'aggiunta di "AgriKulturAlpina" alla denominazione dell'impresa, perché rappresenta il focus del loro progetto. "Raccoglie - dicono - il testimone di generazioni di residenti che, con tanta fa-

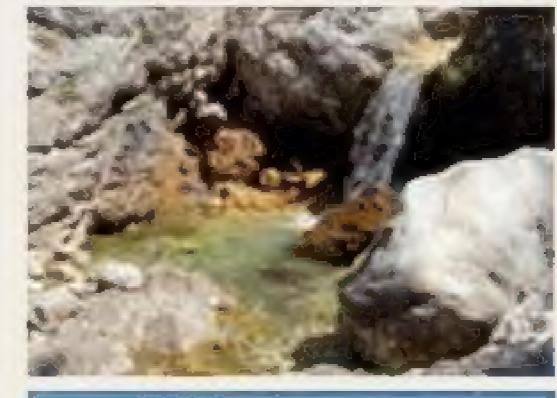
Kaspar Nickles e Marina Tolazzi gestiscono l'agriturismo Tiere Vere AgriKulturalpina tica, hanno reso praticabile dal punto di vista umano un luogo che tiene duro, nonostante tutto". Presto detto: è la cultura di quell'area alpina. Ci tengono a sottolineare la diversità non banale tra agricoltore e contadino; "Il primo bada essenzialmente alla produzione, il secondo

si prende cura anche del territorio. È noi siamo contadini". Si rinnova così l'affiatamento profondo di Kaspar e Marina con l'ambiente.

Il racconto delle scelte familiari non è mai scontato. Per poter vivere in quelle realtà occorre spingersi verso soluzioni multitasking, le quali rappresentano l'unico "modello possibile" di resilienza, se non si vuole alzare bandiera bianca. A complicare il lavoro ci sono le ingerenze burocratiche e fiscali, che in quel lembo di territorio montano rischiano di togliere fiato alle attività. Perché non essere flessibili in aree così vulnerabili? "Tiere Viere" fa da ombrello a varie iniziative. Le coltivazioni rispettano le tradizioni: nei campi ci sono fagioli, patate e mais con il recupero delle varietà locali più resistenti. L'allevamento dà continuità alla presenza delle pecore plezzane, che prendono il nome dal paese di Plezzo (Bovec in sloveno), razza autoctona, in via di estinzione, adatta alle condizioni di alta montagna. Lo scopo è di tener puliti prati e sentieri. La consistenza del bilancio aziendale è data però dall'agriturismo, praticamente solo alloggio in sedici camere. "I nostri ospiti - spiega Marina - sono prevalentemente austriaci e tedeschi con una visione più attenta al paesaggio della vallata. L'attività va avanti da aprile a ottobre". Kaspar ci mette anche l'esperienza di guida naturalistica, che spazia ovunque. Lassù il valore aggiunto è il senso di comunità, che è la forza motrice del vivere in Val d'Aupa. E lui è parte integrante.











Scorci della Val Aupa e di Dordolla, dove la comunità resiste e perpetua le sue tradizioni

Maman!

Lu saveviso che...?

La aghe dal mâr e je salade parcè che la aghe de ploie tal so percors di mont a val e disfe i sâi dai crets, e po ju puarte tal mâr. Tai lâts nol sucêt chest renomen, se no dome intune piçule cuantitât, e duncje a son jemplâts di aghe dolce.



Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLef'

PITURE IL DISSEN

RIDI A PLENE PANZE!

Ducj a san vierzilu, ma une volte viert nissun al sa sierâlu.

L'ûf

CUMÒ FÂS TU!





"Biel doprant la fantasie, ogni flabe e je magjie. Par fortune cjâr frutin, ogni flabe e à un biel fin!..."

Cjantin insiemi "Flabis". Scolfin la cjançon su



Pagjine curade dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de

LISIMAGIINS A SON GLAVADIS FÜR DI HTTPS://TLFRE

Vinars aes 18.30 e domenie aes 7.00 e aes 13.00

RIVIGNANO

EURONEWS INFORMA







WAUTOTHAS PORTFRATELLLISCIO.IT

33050 RONCHES (UD) - VIA PERARS, 7 - TEL. 0431 56066 - FAX 0431 567585 - NFO@FLLLISCID.COM

CELL. 348,3919265

CELL, 348,3919268

CELL. 348.3919286

Trattoria Al Cacciatore





La tua azienda per una corretta consulenza ambientale per la gestione dei rifiuti, per la pulizia e sanificazione e per la manutenzione del verde

NUOVA SEDE - Via Garibaldi 44 - Ronchis UD info@gallici.it - 0431 567088 - www.gallici.it

